2° trimestre 2013
n. 2 - Giugno
Anno XLVIII - n. 190

Trenta sold

Trimestrale dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Pinerolo - Corso Torino, 18 - Tel. 0121 321263
Art. 2 - Comma 20 - Lett. C - Legge 23/12/96 - N° 662 - Filiale di Torino - Autorizzazione Tribunale di Pinerolo n° 298 del 1/4/1966

Il Vessillo ed il Consiglio Direttivo

© puckillustrations - Fotolia

Notizie in gocce

DATE DA RICORDARE 2013

4 aprile
90° della Sezione A.N.A. di Pinerolo

16 giugno
98° anniversario della presa di Monte Nero

4 luglio
323° anniversario della costituzione del Nizza Cavalleria

8 luglio
94° di fondazione dell'Associazione Nazionale Alpini

15 ottobre
141° anniversario della costituzione del Corpo degli Alpini

1 novembre
131° anniversario della costituzione del 3° Reggimento Alpini

RADUNO DEL 1° RGPT A IVREA

Domenica 8 settembre, ad Ivrea si svolgerà l'annuale raduno del 1° Raggruppamento. La Sezione per facilitare la partecipazione dei soci organizza un viaggio in pullman con il seguente orario: ore 07,30 partenza da Pinerolo – ore 09,00 circa arrivo ad Ivrea – Partecipazione alla sfilata – ore 13,00 pranzo presso un ristorante della zona. Nel pomeriggio visita al Lago di Viverone. Segue rientro a Pinerolo.

Quota di partecipazione € 45,00: acconto alla prenotazione € 20,00.

Le prenotazioni si accettano sino al 16 agosto.

Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede al Vice Pres. Cianflocca.

tranta sold

Trimestrale della Sezione A.N.A. di Pinerolo
Corso Torino, 18 - 10064 Pinerolo (To)
Tel./Fax 0121 321263
e-mail: pinerolo@ana.it - Sito web: www.pinerolo.ana.it

Fondatore
Col. Comm. **Matteo Bruno**

Presidente
Francesco Busso

Direttore Responsabile
Cattalino Massimino

Comitato di Redazione
Mauro Buttigliero - Silvio Crespo
Cristian Massimino - Rodolfo Ricca

Fotocomposizione/Stampa
TipoLitografia Giuseppini Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO

DA LEGGERE CON ATTENZIONE

Ritorno nuovamente sulle modalità della vostra collaborazione con il nostro TRANTA SOLD. Per la trasmissione del materiale – articoli-notizie familiari – fotografie, dovete usare le seguenti regole:
gli articoli e le notizie familiari solamente in formato WORD.
le fotografie tassativamente in formato JPG. Ne ricevo ancora in formato WORD, sappiate che queste verranno cestinate senza avvisarvi. Le fotografie debbono avere un ottima risoluzione
È sempre gradita la collaborazione attraverso l'invio di fotografie, con oggetto la montagna, per la contro copertina. Formato JPG ed in verticale – ottima risoluzione.
Indirizzi mail a cui inviare il materiale: – pinerolo@ana.it – oppure cattalino.massimino@virgilio.it

Foto di copertina: Photo Speed

3° REGGIMENTO ALPINI

CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE

Il 3° reggimento alpini nel periodo dal 4 all'8 febbraio 2013 ha partecipato, con gli altri reparti della Taurinense, alla 65ª edizione dei Campionati Sciistici delle Truppe Alpine, effettuando un'intensa attività presso le aree addestrative della Val Pusteria in San Candido e Dobbiaco.

L'attività era iniziata già nel novembre precedente quando la rappresentativa del reggimento ha iniziato l'addestramento specifico nelle valli Chisone e Susa. Tale addestramento, ha permesso di amalgamare il personale nonché di testare le procedure tecnico tattiche ed addestrare il personale nel movimento in ambiente innevato.

Il plotone del 3° alpini, ha pertanto effettuato attività sciistica propria, sci-alpinistica in alta valle di Susa, simulato il recupero di travolti da valanga nonché il loro trasporto mediante il classico toboga. A queste attività si sono affiancate il tiro con le armi in dotazione, il lancio della bomba a mano ed in ultimo una gara di staffetta.

A fine gennaio la Brigata alpina Taurinense, per valutare i risultati ed il livello addestrativi raggiunto dalle unità, ha svolto i cosiddetti mini CaSTA nelle aree di Lago Nero, Bousson e Cesana. Da tali gare il plotone del 3° è risultato vincitore classificandosi al primo posto seguito dal 1° artiglieria di Fossano e dal 2° alpini di Cuneo, risultato che faceva ben sperare per le attività successive.

Trasferitosi in Val Pusteria, la rappresentativa evidenziava anche durante la fase dei CaSTA veri e propri di aver raggiunto un amalgama ed un livello addestrativo elevato. Durante le prime fasi delle gare il plotone si classificava tra i primi posti e solamente, come avviene purtroppo in tutti gli sport, un risultato sfortunato alla gara del traino della barella penalizzava la compagine.

Le prove successive - sci-alpinismo, lancio della bomba a mano, slalom gigante e staffetta - non permettevano di colmare il divario con gli altri reggimenti, e il plotone del 3° si classificava alla fine al 6° posto assoluto, primo tra i reparti della Taurinense, confermando i risultati ottenuti nella valle di Susa. L'impegno sempre dimostrato ha permesso di raggiungere tale risultato e di far ben figurare il reggimento e la brigata nel consesso internazionale dei Campionati.

La squadra del 3° Rgt. Alpini

OPERAZIONE "ALBATROS" – VENT'ANNI DOPO

Nel marzo 1993 l'allora battaglione alpini SUSA, al Comando del Ten. Col. Claudio GRAZIANO, si schierava in Mozambico con la Brigata Taurinense, per iniziare lì un'operazione sotto l'egida delle Nazioni Unite.

Cartolina Operazione Albatros

Nei mesi precedenti il battaglione svolgeva l'addestramento per prepararsi al meglio alle attività in terra africana. Era diventato normale, a Pinerolo e Oulx, vedere militari alla guida di mezzi con la livrea bianca dell'ONU; l'evoluzione in professionisti sarebbe iniziata da lì a poco, ma l'operazione ONUMOZ fu condotta da militari di leva.

Dopo mesi di preparazione e di addestramento arrivò il giorno fatidico della partenza; prima la cerimonia di saluto alla caserma "Montegrappa" e poi il viaggio aereo verso l'Africa.

L'arrivo fu fin dall'inizio tutto un programma: dall'aereo non si vedevano che distese infinite di savana ed il primo approccio fu lo schiaffo di aria calda che accolse tutti all'uscita dal velivolo. Poi il trasferimento del battaglione al campo di Chimoio.

Da lì iniziarono una serie di attività assegnate alle varie compagnie, dalla vigilanza del corridoio di Beira ai movimenti sulla stazione di Maforga, garantendo un generale controllo del territorio.

Gen. Claudio Graziano, ora Capo S.M.E.

Sei mesi trascorsi in terre lontane, tra una popolazione che aspirava alla pace e vedeva nel contingente italiano il realizzarsi di questo sogno.

Di quel periodo rimangono i ricordi del caldo torrido dell'agosto africano, degli animali, della bellezza dei tramonti e dei paesaggi... il tutto visto con gli occhi di un soldato che dalle strade polverose vedeva distese verdi e brulle perdersi a vista d'occhio; restano i sentimenti provati al momento del ritorno a casa, dell'abbraccio con i propri cari, della consegna delle onorificenze alle Bandiere dei reparti che avevano preso parte all'operazione e rimane, soprattutto, la consapevolezza di aver contribuito significativamente a portare la pace in quella nazione.

In seguito l'Esercito è cambiato, si è trasformato in professionale e le operazioni fuori area sono aumentate; "ALBATROS" verrà però ricordata come la prima, anche per un battaglione ad alta connotazione operativa come il "Susa", già impegnato in ambito NATO; un'esperienza nuova in un'area molto diversa da quelle "solite" e ad operare nelle quali si era normalmente addestrati.

Per tanti ragazzi di leva rimarrà nella mente il ricordo favoloso di un tempo che non tornerà più, della giovinezza trascorsa al servizio del Paese e resterà il ricordo della popolazione mozambicana, grata per la riuscita dell'operazione, nonché un forte legame con tutti i militari che hanno avuto la fortuna di partecipare alla missione, un legame dovuto all'aver vissuto a stretto contatto per sei mesi condividendo emozioni, tensioni, gioie e paure; nel cuore, invece, resterà il ricordo dei sorrisi dei bambini, la serenità nei loro volti alla nostra partenza in contrapposizione alla paura mostrata al nostro arrivo.

IL TERZO REGGIMENTO ALPINI – OPERAZIONE ISAF

Al Comando del Col. Andrea Bertocchi, il 3° reggimento alpini ha partecipato da settembre 2012 a marzo 2013 all'operazione ISAF IX in Afghanistan, inquadrato nel Regional Command West di Herat a guida Brigata Alpina Taurinense, costituendo la Task force Center in Shindand.

Shindand è una località dell'Afghanistan sud occidentale, nella provincia di Herat, situata in una posizione strategica per le strade che la percorrono; per questo motivo negli anni Ottanta l'Armata Rossa, in seguito all'invasione dell'Afghanistan, vi costruì un'importante base aerea.

Sul sedimento di tale base, tutt'ora strategicamente importante, il contingente italiano ha dislocato una sua Task Force, responsabile dell'area.

Il compito principale assegnato all'Unità pinerolese è stato quello di gestire la "fase di transizione", ossia il graduale passaggio delle responsabilità all'esercito ed alla polizia afgana, che dovranno prossimamente assumere il controllo del territorio.

Per fare questo gli alpini del 3° hanno effettuato nei sei mesi di operazione un pattugliamento costante delle principali strade, al fine di individuare uomini armati, depositi di armi e contrastare la posa dei micidiali IED (ordigni esplosivi di produzione artigianale); oltre a ciò sono state sviluppate varie attività di addestramento ed assistenza rivolte ai soldati afghani e sono state implementate le azioni a sostegno della popolazione civile, mediante la distribuzione di kit invernali nei villaggi più poveri (legno, riso, farina e coperte), la costruzione di strade e pozzi e la fornitura di assistenza sanitaria di emergenza.

Sarà il futuro a dire se tutto questo lavoro basterà a formare un nuovo Afghanistan, di sicuro le forze armate afghane hanno raggiunto un ragionevole grado di autonomia operativa, che ha permesso alle Forze della coalizione internazionale di lasciare alcune basi avanzate.

Il 20 marzo 2013 si è così concluso positivamente un altro capitolo della storia del 3° reggimento che, dopo aver ceduto la responsabilità della Task Force al 7° reggimento alpini, è rientrato a Pinerolo con la sua Bandiera di Guerra, che per sei mesi è sventolata su quelle desolate lande a testimonianza dell'impegno italiano per la rinascita del paese.

Operando in un paesaggio lunare

NUOVO PRESIDENTE NAZIONALE

Sebastiano Favero – nuovo presidente nazionale

Domenica 19 maggio a Milano si è tenuta la consueta assemblea annuale della nostra associazione. All'assemblea partecipano i delegati di ogni sezione in ragione di un delegato ogni 500 iscritti. Anche la sezione di Pinerolo ha partecipato all'evento. In rappresentanza della nostra sezione si sono recati nel capoluogo lombardo Francesco Busso, Mauro Buttigliero, Valerio Toppino e Domenico Odetti anche in rappresentanza degli altri delegati che erano giustificatamente assenti. L'assemblea annuale è un momento molto importante della vita associativa. In tale ambito i soci si confrontano e portano all'attenzione degli altri consociati le istanze, i problemi che una associazione come la nostra quotidianamente affronta, le opinioni a volte molto differenti tra loro anche se pur sempre riunite dal comune denominatore dei principi Alpini ed infine si svolgono le attività istituzionali che consentono il funzionamento stesso dell'associazione (come approvazione dei bilanci e rinnovo delle cariche sociali).

Nulla di nuovo insomma! Quest'anno, però, all'assemblea vi sono stati due eventi particolarmente interessanti che meritano un breve cenno: l'elezione del presidente nazionale ed una "strana" protesta portata avanti dalla sezione di Udine. Già cari Alpini, avete capito bene una "strana" protesta! Gli Alpini di Udine hanno portato in assemblea una loro legittima protesta per essere stati esclusi dalla possibilità di candidarsi per organizzare l'adunata nazionale del prossimo 2015. Con assoluta pacatezza e con argomentazioni ineccepibili il Presidente in carica, Corrado Perona, ha spiegato esattamente il motivo per il quale non era possibile pensare di organizzare ad Udine l'adunata annuale del 2015.

Tutti i presenti, quindi, hanno partecipato al confronto naturale e doveroso conseguente ad un'istanza che una sezione ha portato in assemblea e pareva che la querelle fosse finita. Invece no! Giunti al momento di approvare la relazione morale del Presidente Nazionale gli Alpini di Udine hanno votato CONTRO! Avete capito bene. Un voto di protesta! La loro istanza particolare non ha raggiunto il risultato sperato ed allora hanno votato contro non approvando la relazione morale. A sommesso avviso di chi scrive non è stato un bell'esempio di Alpinità! Gli interessi particolari dei singoli o delle singole Sezioni non dovrebbero mai essere portati al di sopra dell'interesse generale e dei principi sui quali si fonda la nostra associazione. Aver assistito a questa strana protesta, però, mi ha fatto riflettere sul fatto che tutti i giorni della nostra vita dobbiamo ricordarci di non anteporre un interesse momentaneo e del singolo a quello che è l'interesse di tutti e che deve essere con forza da tutti perseguito. In questi anni pare che la protesta sia diventata il modo migliore di esprimersi. Gli Alpini, però, mantengono salda la tradizione del fare e ritengo si debbano condividere e ricordare i principi che ci portano a partecipare alla nostra associazione rinunciando a contingenti e non condivisibili "strane" forme di legittima espressione.

Un altro bel momento di vita associativa è stato quello in cui i delegati dovevano eleggere il presidente nazionale. Tutti già sapete chi è risultato vincitore! Bene. Anche in tale frangente abbiamo assistito ad alcune novità! Non so se vi siano state altre elezioni con più di un candidato, ma sono abbastanza certo che non vi sia mai stata un assemblea così contrariata dalle modalità con le quali le operazioni di voto ed elezione si sono svolte.

La domanda che sorge spontanea è: se tutti erano contrari allo svolgimento delle operazioni di voto con determinate modalità perché vi hanno aderito senza protestare? La risposta è scontata! Perché siamo Alpini e non ci piace mettere in discussione quello che ci viene detto di fare! Ci hanno detto che il voto doveva essere espresso all'interno del "gabbiotto" elettorale singolarmente e consegnare le schede personalmente, delegato per delegato. Noi Alpini ci siamo messi ordinatamente in coda con un bel sorriso, abbiamo atteso il nostro turno, abbiamo votato ed abbiamo consegnato le schede. Perché tanto formalismo che non si era mai visto? Cosa è cambiato?

Cosa è successo? Nessuno lo sa ma tutti vedono che i candidati sono due! Forse qualcuno temeva di subire degli svantaggi senza il rispetto di rigide modalità di espressione del voto? Tante domande alle quali provo a dare una mia personale risposta. Gli Alpini non si sono preoccupati delle istanze (forse legittime) di chi ha chiesto maggiori formalità e rigore nelle votazioni. Gli Alpini hanno pensato che era meno onerosa un'ora di coda al seggio piuttosto che discutere per settimane sulle consuetudini dell'assemblea. Tuttavia, gli Alpini non sono solo persone dedite al "fare", sono anche persone che pensano, riflettono, discutono ed assumono decisioni condivise nell'interesse dell'associazione. Anche la nostra sezione si è interrogata in assemblea ed ha espresso un'indicazione per i delegati. L'esito della votazione è stato em-

blematico di come la nostra associazione sia sana ed anche capace di confrontarsi con chi ha opinioni diverse nel rispetto delle regole e del socio che ha una visione differente da quella della maggioranza. Questo rispetto delle regole e del prossimo sono ciò che consentiranno alla nostra associazione molti lustri di laboriosa vita associativa.

Il nuovo Presidente Nazionale Sebastiano Favero nell'immediatezza della proclamazione si è alzato dal fondo della sala. Era seduto in disparte. Nella sua compostezza e nel suo riserbo. Nessuna apparenza. E' arrivato tardi, non ha salutato molte persone e si è accomodato in un cantuccio in attesa di conoscere le determinazioni dell'assemblea. Una vittoria schiacciante quasi cinquecento voti su seicento. La prima cosa che ha fatto è stata stringere la mano al "concorrente" che dalla prima fila ha accolto con delusione il verdetto. Non era ancora passato un minuto dalla proclamazione che già si respirava nell'aria una sorta di esortazione: "va bene le elezioni le abbiamo fatte ora torniamo a lavorare, come sempre, tutti insieme!" Complimenti un bel segno di Alpinità!

D.O.

RELAZIONE MORALE ANNO 2012

INTRODUZIONE

Signori delegati, gentili ospiti è trascorso il 2012, e mi presento a Voi per rendere conto della gestione della nostra Sezione. Ecco il riassunto, che spero esauriente augurandomi di non fare troppe dimenticanze e se ne farò mi scuso in anticipo.

AMICI CHE CI HANNO LASCIATO

Inizio questa relazione con il doveroso ricordo di chi durante l'anno ci ha lasciato per precederci nel Paradiso di Cantore, ed unirsi a tutti gli Alpini già andati avanti. Ricordo con affetto il nostro consigliere Nazionale Mauro Gatti che ci ha lasciato prematuramente. Durante il 2012 ci ha lasciato Ettore Serafino già nostro presidente sezionale, la sua figura la ricorderemo sempre per le grandi doti morali che ci ha trasmesso, con lui abbiamo perso un altro importante pezzo della nostra storia. L'hanno accompagnato 96 alpini e 4 amici, per un totale di 101, numeri sempre molto alti. Tutti hanno lasciato un grande vuoto nei nostri cuori e li ricorderemo indistintamente a lungo. Per tutti quanti, per tutti i nostri defunti, per i nostri caduti in pace ed in guerra, per i caduti durante le missioni di pace all'estero vi chiedo di alzarvi in piedi per ricordarli con un minuto di silenzio.

SALUTO AI MILITARI IN SERVIZIO, ASSOCIAZIONI D'ARMA, AUTORITA' CIVILI

Saluto tutti i militari dei reparti che operano nel territorio della nostra Sezione. Un saluto e ringraziamento per la disponibilità verso la nostra associazione ai sotto elencati Comandanti: il Generale di brigata Dario Ranieri Comandante la Brigata Alpina Taurinense; il Comandante del 3° Reggimento Alpini Colonnello Andrea Bertocchi; il Comandante del Btg."Susa" Ten. Col. Ruggero Cucchini; il Comandante il Rgt. Nizza Cavalleria (1°) Colonnello Massimiliano Bianchi; saluto fraternamente e ringrazio gli amici Ten. Col. Davide Peroni e il Cappellano Ten. Col Don Mauro Capello; il Comandante la Compagnia Carabinieri Capitano Alberto Tulli; il Comandante della Polizia di Stato Ispettore Capo Rocco Turco; il Comandante della Guardia di Finanza Capitano Roberto Ravazza.

Grazie alla Federazione provvisoria fra le associazioni "L'Identità", con il suo presidente Stefano Drago per la grande collaborazione; saluto tutte la Associazioni d'Arma; un saluto caloroso all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, con noi gemellata. A tutti grazie per l'assidua partecipazione alle nostre manifestazioni e per la disponibilità

Saluto le altre Associazioni che partecipano alle nostre manifestazioni: grazie a tutti i volontari della Croce Verde di Pinerolo, con la Presidente sig.ra Maria Luisa Cosso ed alle Crocerossine della Croce Rossa Italiana delegazione di Pinerolo con la Ispettrice sig.ra Sabrina Neirotti per la costante disponibilità e presenza.

Il tavolo della presidenza

Ricordo e ringrazio tutti i Signori Sindaci dei Comuni dove hanno sede i nostri gruppi e la nostra sezione per la loro assidua partecipazione alle nostre manifestazioni e sfilate e per la stima dimostrata alla nostra associazione. Un saluto al sindaco Alpino di Pinerolo Eugenio Buttiero.

FORZA DELLA SEZIONE

I gruppi sono 48, più la Banda Musicale, l'unità sezionale di Protezione Civile, il Gruppo Sportivo ed il Coro. Non buone notizie dal tesseramento del 2012 che si è così concluso:

TESSERAMENTO

	2012	**2011**	**saldo**
Soci	3538	3689	- 151
Amici degli alpini	785	816	- 31
TOTALE	4323	4505	-182

Dall'analisi di questi dati, si evidenzia per il secondo anno consecutivo che il numero dei soci è diminuito più dei decessi; è un brutto segnale e non è sufficiente portare a giustificazione cause come l'aumento del bollino o la crisi che stiamo attraversando. Invito i capigruppo che hanno avuto le maggiori perdite di soci non dovuti a causa di decessi a fare un accurato esame ed ad individuarne le cause e porvi se possibile rimedio. Ben vengano gli amici che entrano in Protezione Civile, nella nostra Banda Musicale, nel Coro, nei Gruppi e ci danno veramente una mano e soprattutto condividono ed apprezzano la nostra Alpinità.

Sta iniziando un brutto e poco dignitoso fenomeno di migrazione di alpini da un gruppo ad un altro e la causa non sempre è dovuta al differente costo del bollino. Premesso che ognuno può tesserarsi nel gruppo che lo desidera. Invito i capigruppo interessati a non prestarsi a simili e troppo facili cambi, i nuovi tesserati si fanno ricercando gli alpini dormienti, e non nell'orto del vicino. Purtroppo non ho da segnalarvi gruppi che hanno aumentato il numero dei soci perché tutti in negativo.

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE

SEDE:

Grazie ai consiglieri Giovanni Vaschetto e Giulio Cibrario che se ne occupano con passione. Confermati gli orari di apertura: Martedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30 Servizi di segreteria – presenza di presidente, vice presidenti – Comitato di presidenza – Mercoledì dalle ore 10.30 alle ore 12.00 Servizi di segreteria – Giovedì dalle ore 20.30 alle ore 22.30 Riunioni di: Consiglio direttivo sezionale; Commissioni; appuntamenti con la presidenza saremo comunque sempre disponibili su appuntamento con gli interessati.

SEGRETERIA:

Il trio composto dai consiglieri Claudio Valente, Domenico Odetti ed Umberto Bossa con l'aiuto e la disponibilità dei vice presidenti, ha fatto funzionare ottimamente la segreteria con soddisfazione di tutti, compresa la gestione del sito internet.

Ricordo ai capigruppo che subito dopo l'assemblea annuale va trasmessa la relazione morale e finanziaria per facilitare il lavoro della segreteria. Perché continuo a ricordarlo: nonostante le ripetute sollecitazioni purtroppo ci sono ancora dei gruppi che stentano ad adempiere a quanto richiesto e stabilito dal regolamento. È molto importante per i gruppi che hanno un nuovo capogruppo, ricordarsi di rivolgersi in segreteria per la sostituzione del codice fiscale all'Agenzia delle Entrate. La solita raccomandazione ai gruppi; tenete l'indirizzario sezionale costantemente aggiornato comunicando tempestivamente alla Segreteria eventuali inesattezze o variazioni. Il solo numero civico errato, molte volte è la causa del non recapito del giornale.

L'agendina 2013 con i nostri appuntamenti è stata pubblicata sul numero di dicembre 2012 di "Tranta Sold", come inserto staccabile e ripiegabile, continuando ormai questa bella soluzione con una spesa limitata. L'elenco delle vostre manifestazioni dell'anno successivo consegnato puntualmente al congresso dei Capigruppo è indispensabile per la predisposizione della prossima agendina continuate così.

A tutti quelli che dedicano ed hanno dedicato il loro tempo al lavoro della segreteria, capeggiati da Claudio Valente, con passione e competenza il mio più sentito grazie invitandovi ad un applauso di ringraziamento, per il loro grande lavoro svolto.

PERIODICO "TRANTA SOLD":

I quattro numeri del nostro giornale sono usciti regolarmente e molto apprezzati dai soci.

È continuata la pubblicazione di notizie ed articoli provenienti dal 3° Reggimento Alpini; possiamo andarne fieri, questo attesta gli ottimi rapporti esistenti fra la sezione e gli Alpini in armi del 3° con in testa il loro Comandante colonnello Andrea Bertocchi.

Scusate se insisto sull'esigenza, di consegnare gli articoli e le fotografie digitali in JPG, utilizzando la posta elettronica della sezione pinerolo@ana.it con oggetto Tranta Sold. Chi desidera abbonare a Tranta Sold; amici o conoscenti può farlo, rivolgendosi in segreteria.

Massimino Cattalino non si è ricandidato alle elezioni pertanto il nuovo consiglio Direttivo gli ha proposto di continuare a fare il direttore responsabile, e lui ha accettato continuando con totale dedizione e grande competenza. Al direttore responsabile, al comitato di redazione e a tutti quelli che scrivono e mandano articoli, complimenti ed un grande grazie.

COMITATO DI PRESIDENZA:

Le riunioni sono state 9 con riunione al martedì pomeriggio. Il Comitato di Presidenza dopo le votazioni ha ripreso il suo cammino per il nuovo triennio, non ricordo un cambiamento di ben tre componenti

su cinque in una sola volta. Do il benvenuto a Carlo Travers, Cristian Massimino, Mauro Buttigliero. Il cambiamento ed il ringiovanimento del comitato è stato indolore e necessario. Posso affermare che durante l'anno è stato fatto un ottimo lavoro e quel che più conta in perfetta armonia ed unità di intenti. Ringrazio tutto il Comitato di Presidenza per il grande sostegno e collaborazione con il sottoscritto.

RIUNIONI CDS:

Anche il Consiglio Direttivo Sezionale è uscito rinnovato dalle elezioni. Al nuovo consiglio i miei auguri per un proficuo lavoro nell'interesse della nostra Associazione. Durante l'anno sono state effettuate sei riunioni. La partecipazione dei consiglieri è sempre alta ed il loro interessamento ed apporto alla discussione competente e puntuale.

Come bella consuetudine anche nel 2012 il Consiglio è stato ospite di un gruppo per una riunione esterna. La sede è stata quella del gruppo di Villar Pellice dove il Sindaco ci ha accolto nella sala consigliare. Tutto è stato predisposto in modo impeccabile, molto apprezzato il saluto di benvenuto del Sindaco Lilia Garnier. Ancora grazie e bravo al Capogruppo, consigliere sezionale Gianni Catalin ed al suo consiglio direttivo ed a tutti quelli che si sono prestati per l'ottima riuscita del consiglio. La serata è terminata all'agriturismo la "casa dell'ape" dove la signora Silvia ci ha accolto e servito un ottima cena. La cena è stata offerta dal gruppo di Villar Pellice, i consiglieri hanno prontamente fatto una raccolta in denaro da mettere a disposizione del gruppo per opere di beneficienza. E da questi prontamente destinata a contribuire al trasporto dei bambini delle scuole ai corsi di nuoto. Un grande grazie a tutti i consiglieri mio personale e spero da parte di tutta l'assemblea.

COMMISSIONI:

Le nuove commissioni subito formate dopo le votazioni, si sono messe al lavoro con serietà e competenza dando spesso un apporto determinante alle varie iniziative. Grazie a tutti per l'impegno profuso.

RESPONSABILI DI ZONA:

Ai nuovi responsabili di zona grazie per l'impegno, la vostra disponibilità e presenza all'interno dei vostri gruppi di riferimento. Il vostro lavoro e indispensabile come collegamento tra i gruppi e la Sezione, grazie.

CONGRESSO DEI CAPI GRUPPO:

Il congresso dei capi gruppo si è svolto il 20 ottobre al sabato pomeriggio con cena finale preparata dalla nostra Protezione Civile che ringrazio. Il verbale è stato pubblicato sul nostro giornale e quindi ne siete al corrente. Quest'anno ci ritroveremo ancora sabato pomeriggio del 26 ottobre, vi comunicheremo dove. Un grazie particolare a Don Alfredo Chiara che ci ha ospitato nei locali del Seminario.

ASSEMBLEA ANNUALE:

L'assemblea annuale 2012 si è svolta regolarmente il 18 marzo in questo stesso locale. La relazione morale è stata pubblicata integralmente sul nostro giornale, ed approvata al punto precedente dell'ordine del giorno. Grazie alla Provincia per la concessione di questo splendido locale.

MUSEO 3° REGGIMENTO ALPINI NEL FORTE DI FENESTRELLE:

La commissione per il museo si è riunita ed a gettato le basi per potenziarlo e riorganizzarlo, spero che questo lavoro preparatorio a breve dia i suoi frutti. Il museo è visitato e frequentato durante tutto l'anno ed in modo particolare in occasione del nostro concerto dei cori al forte di Fenestrelle. La nostra grande riconoscenza va all'Associazione Forte San Carlo per l'ospitalità e per come contribuisce a mantenere il museo. Grazie.

RAPPORTI CON IL 3° REGGIMENTO ALPINI:

Anche nel 2012 è continuata la collaborazione fra la nostra sezione ed il 3° Regg. Alpini presente alla caserma Berardi. I rapporti con il comandante colonnello Andrea Bertocchi si sono un po' rarefatti a causa della sua lunga permanenza in missione con il reggimento in Afghanistan. I contatti con il Rgt. sono continuati egregiamente con il comandante il Distaccamento in Patria del 3° Rgt. Alpini Tenente Colonnello Davide Peroni che ringrazio sentitamente.

Abbiamo partecipato non senza un po' di commozione alla cerimonia del saluto alla brigata Taurinense in partenza per l'Afghanistan con in testa il generale comandante Dario Ranieri.

GIOVANI:

Parlarvi dei giovani e della loro partecipazione alle attività della sezione sta diventando quasi un controsenso e vi spiego perché. Abbiamo la rappresentanza dei giovani nel direttivo della sezione formata da due vice presidenti ed un numero considerevole di consiglieri, sul territorio i giovani capigruppo sono ormai la metà. Permettetemi la battuta, nelle prossime relazioni dovrò inserire il capitolo: iniziative dei vecchi. In realtà sono fiero ed orgoglioso di tutti i giovani che abbiamo all'interno della sezione e gruppi, per la loro partecipazione serietà e preparazione. Per me il loro motto è diventato non "noi dopo di voi" ma "noi con voi".

La quarta edizione di "un giorno da alpino", con la partecipazione di militari del 3° Alpini e del gruppo di Bobbio Pellice ha avuto grande successo e soddisfazione da parte di tutti i partecipanti. Da segnalare la collaborazione dell'Amministrazione Comunale con in testa il Sindaco. Vi anticipo che quest'anno la manifestazione per alternanza cambia vallata e sarà a Prali. Grazie e bravi a tutti i giovani.

TRASFERTA A CIVIDALE DEL FRIULI:

La ricordo nella relazione perché ha rappresentato uno dei momenti più belli e significativi dell'anno sociale. Ve ne cito alcuni: l'accoglienza della sezione di Cividale con il suo presidente Pierluigi Parpinel e del gruppo di Faedis e stata di una fraternità indescrivibile; la visita al Monte Nero, a Caporetto, ai musei, un momento di emozioni forti per quel che rappresentano nella nostra storia; l'incontro con il generale Manione Giovanni allora comandante la brigata Julia, con la consorte Ornella ci ha permesso di ripercorrere i bei tempi della loro permanenza alla Berardi. Quest'anno nell'ultimo fine settimana di giugno la sezione di Cividale ci restituirà la visita, e noi saremo felicissimi di rivederli ed accoglierli.

M*ANIFESTAZIONI 2012 a cui abbiamo partecipato:* omissis

MANIFESTAZIONI 2013:

Il Consiglio Direttivo propone la partecipazione alle seguenti manifestazioni per l'anno in corso.

NAZIONALI: 20 gennaio Mondovì Commemorazione Caduti Divisione Cuneense – 27 gennaio Brescia 70° anniversario di Nikolajewka – 24 marzo Roccaraso 47° campionato ANA sci slalom – 10/11/12 maggio Piacenza 86ª Adunata Nazionale – 19 maggio Milano Assemblea dei Delegati – 7 luglio Colle Di Nava 64° Raduno al sacrario della Cuneense – 14 luglio Ortigara Pellegrinaggio nazionale – 28 luglio Adamello 50° Pellegrinaggio Nazionale – 01 settembre Sez. Valsesiana Premio Fedeltà alla Montagna – 17 novembre Milano Riunioni Presidenti Sezioni Italia – 15 dicembre Milano S. Messa in Duomo.

DI RAGGRUPPAMENTO – 15/16 giugno Schio, Raduno 3° Raggruppamento – 07/08 settembre Ivrea, Raduno 1° Raggruppamento – 14/15 settembre Isernia, Raduno 4° Raggruppamento – 19/20 ottobre Castel S. Giovanni Terme, Raduno 2° Raggruppamento.

SEZIONALI: 17 marzo Pinerolo Assemblea dei Delegati – 24 marzo Prali "4° Trofeo Cosso" – 01 giugno Pinerolo 90° Sezione "Marcia" – 15/16 giugno Prali "Un giorno da alpino" – 16 giugno Exilles "Raduno annuale" – 29 giugno Forte di Fenestrelle "Concerto Coro" – 30 giugno Fenestrelle "Raduno sezionale 90° fondazione" – 19 ottobre San Maurizio "S. Messa e concerto coro" – 26 ottobre Pinerolo "Congresso dei Capi Gruppo" – 23 novembre Pinerolo Concerto "S. Cecilia Banda" – 30 novembre Località varie"Banco Alimentare".

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ PORTATE A TERMINE NEL 2012:

Adozioni a distanza a Sarajevo. Anche nel 2012, grazie alla generosità dei gruppi e di singole persone è continuata questa bella iniziativa. I gruppi che hanno collaborato e che ringrazio, possono vedere in segreteria la documentazione e i ringraziamenti dei responsabili dei bambini adottati.

Banco Alimentare. I gruppi che aderiscono a questa importante iniziativa sono in aumento, la raccolta di quest'anno ha superato ancora una volta per quantità le precedenti. Il punto di raccolta ed il trasporto degli scatoloni è stato seguito dalla nostra Prot. Civ. Donare agli altri è un esperienza che tutti gli Alpini dovrebbero provare, c'è posto per tutti basta un po' di buona volontà. Grazie al vice presidente Carlo Travers che ha seguito egregiamente tutto il banco alimentare. – Il banco farmaceutico ha iniziato il suo cammino non senza difficoltà per numero di punti vendita che aderiscono. Noi comunque ci siamo, siamo pronti e diciamo presenti. – Una casa per Luca versati in tutto € 5.261,00 – Terremoto Emilia versati alla sede Nazionale € 17.409,00. A tutti quelli che si sono impegnati ed hanno collaborato Grazie.

INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ SEZIONALI PREVISTE PER IL 2013:

Il direttivo propone di: continuare le adozioni a distanza – continuare il banco alimentare – Continuare il banco farmaceutico – eventuali altre iniziative verranno comunicate durante l'anno. Aiutare i nostri soci in difficoltà con la presenza e solidarietà, questo è un invito ed una priorità da seguire con molta attenzione visto i tempi in cui viviamo e come recita il nostro statuto.

RICONOSCIMENTI SEZIONALI:

Saluto e ringrazio, i capi gruppo e tutti quelli che hanno terminato il mandato per il loro grande contributo al buon funzionamento della sezione e dei loro gruppi. Continuate a collaborare anche da semplici soci come avete sempre fatto. Procedo quindi alla consegna dei diplomi chiamando gli interessati in ordine alfabetico.

Termine mandato da Capo Gruppo - Cabrellon Francesco – Chiurato Giorgio – Ghiano Marco – Giusiano Flavio – Guiot Chiquet Bruno – Jean Roberto – Tavella Aldo – Viotti Livio.

Anzianità di servizio: Hanno maturato il diritto alla medaglia di Bronzo per anzianità di 6 anni i seguenti Signori: Armand Gianfranco – Astegiano Armando – Bergo Alessandro – Cesan Bruno - Colomba Bruno – De Michelis Bruno – Forestiero Daniele –Ghiano Marco – Guiot Chiquet Bruno – Laurenti Vincenzo.

Hanno maturato il diritto alla medaglia d'Argento per anzianità 12 anni i Signori: Bertone Giovanni – Damiano Prisco Igor – Gerlero Germano – Ghiano Marco – Giusiano Flavio.

Al termine della consegna delle riconoscenze chiudiamo questo capitolo con la consegna dell'onorificenza sezionale più significativa, la targa d'argento, che è il riconoscimento più importante conferito dalla nostra Sezione. Anche quest'anno la scelta,

è stata interna alla nostra Associazione. Il premiato che spero non gli sia arrivato nessun preavviso così la sorpresa sarà grande, il premio sicuramente meritato, per la dedizione alla Sezione ed ad una sua componente molto importante, oltre alla attività di consigliere. Chissà se avete indovinato, credo di si e spero siate concordi con la scelta del comitato di presidenza. Non vi faccio attendere oltre, e leggo la targa così scoprirete tutto:

Targa d'Argento 2012 all'Alpino Gianfranco Armand

La Sezione con stima, gratitudine e riconoscenza per il grande lavoro svolto come Coordinatore dell'Unità di Protezione Civile Sezionale. Per le grandi doti di trascinatore instancabile, con parole ed esempio, per i suoi volontari e collaboratore della Sezione come Consigliere Sezionale .

Pinerolo, 17 marzo 2013 *Il Presidente*
Francesco Busso

TESSERAMENTO 2012:

Il tesseramento sta procedendo normalmente. Vi chiedo di anticipare il più possibile i versamenti per evitare intasamenti negli ultimi giorni, con il rischio di perdita dell'alpino da aprile.

Il costo del bollino, come stabilito dal congresso dei capigruppo rimane invariato a 22,00 €. Grazie per il lavoro che fate alla ricerca dei soci.

SITUAZIONE FINANZIARIA:

Nel prossimo punto all'ordine del giorno avrete la possibilità di sentire la relazione in dettaglio. Grazie a chi ha seguito la parte contabile e finanziaria Claudio Valente ed ai revisori dei conti. L'anno scorso ci eravamo presi un impegno con i capigruppo durante il congresso. Ve lo ricordo, non abbassare il costo del bollino ed accantonare la cifra in più di due euro a socio per esigenze future ed in particolare per i festeggiamenti per il 90° di fondazione. Vi comunico che l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto e questo ci permette di affrontare con una certa serenità le maggiori spese di questo anno. Ma vi dico anche che saranno spesi solo se necessario e con una certa e doverosa parsimonia.

ATTIVITÀ DEI GRUPPI:

SEDI: non sono state inaugurate nuove sedi, belle e ben mantenute le esistenti.

CAPI GRUPPO E CONSIGLI DIRETTIVI DI GRUPPO:

Cari Capi Gruppo anche nell'anno appena trascorso avete svolto al meglio il vostro insostituibile incarico. La vostra presenza sul territorio è la spina dorsale della nostra Associazione. A voi va la riconoscenza di chi vi parla e di tutto il Consiglio Direttivo. Come ogni anno, durante le assemblee, scadono dei consigli direttivi e si fanno le votazioni. Ed è normale che ci siano dei ricambi freschi, delle sostituzioni, voglio salutare tutti quei consiglieri che hanno lasciato i loro incarichi dopo anni di dedizione all'associazione; siete troppi per ricordarvi nominalmente ma vi ringrazio tutti per quello che avete fatto.

La consegna della targa al socio Gianfranco Armand

Ai consiglieri nuovi e ai riconfermati, ai capo gruppo riconfermati, continuate con lo stesso impegno e motivazione del passato, gli impegni che ci attendono sono tanti e non ci mancheranno le occasioni di lavorare assieme, augurandovi tante soddisfazioni per le vostre iniziative portate a termine

Ai nove nuovi capigruppo do il più cordiale benvenuto, unito all'augurio di buon lavoro, ed aggiungo, il sottoscritto, il consiglio direttivo sono a vostra disposizione, se serve, per darvi una mano. Vi chiedo di alzarvi in piedi quando vi chiamo, perché tutti possano fare la vostra conoscenza:

Gruppo di Cavour Crosetti Francesco – Gruppo di Garzigliana Galliano Ivo – Gruppo di Pancalieri Demorizio Giovanni – Gruppo di Pinasca Ghiano Simone – Gruppo di Pomaretto Rostaing Roberto – Gruppo di Porte Tallone Renato – Gruppo di Pragelato Challier Oscar Emanuele – Gruppo di Scalenghe Vicino Silvio – Gruppo di Villar Perosa Mongano Pier Giorgio.

FESTA ANNUALE DEI GRUPPI:

L'agendina, come ormai consuetudine, allegata al numero di dicembre di Tranta Sold ci aiuta nella scelta di dove andare la domenica e molte volte già al sabato, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Questo dimostra l'attività instancabile dei gruppi. Vi invito caldamente ad una partecipazione attiva. Le feste non sono riservate ai Capigruppo e porta gagliardetti venite in tanti vi troverete benissimo e contribuirete a sostenere le nostre manifestazioni.

È continuato l'incontro durante l'anno con chi si prepara a festeggiare l'anniversario di fondazione del gruppo, così si riesce a distribuire le date delle ricorrenze, evitando gli accavallamenti e la nostra banda riesce ad essere presente a tutte le ricorrenze. Quando predisponete le vostre manifestazioni di gruppo vi

raccomando di evitare la concomitanza con manifestazioni Nazionali, di Raggruppamento e Sezionali.

SOLIDARIETÀ DEI GRUPPI:

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato con entusiasmo alle iniziative di solidarietà promosse dalla Sezione. La partecipazione è stata grande su tutte le proposte. Bravi ed ancora grazie.

"Libro Verde" o dovrei dire la battaglia del libro verde. L'anno scorso ci eravamo impegnati in assemblea a seguire i gruppi a compilare la scheda di quanto hanno fatto durante l'anno, è stata dura, l'impegno del vicepresidente Mauro Buttigliero, dei rappresentanti di zona, della segreteria hanno portato al seguente risultato: gruppi n° 37 ore dichiarate 29.284 raccolte in denaro € 21.642,00. Ampiamente superiore alle cifre del 2011. Per vostra conoscenza allego il riepilogo degli anni precedenti dove si evince che siamo passati da 23 gruppi a 37; per questo che dovrei dirvi abbiamo vinto una battaglia ma non ancora la guerra, restano una decina di gruppi latitanti, ci proveremo ancora il prossimo anno

non volete il rappresentante della sezione o il presidente alla vostra assemblea? Ditelo, ma comunicate la data per iscritto. Sto esagerando? Un gruppo ha invitato un vice presidente infilandogli l'invito in buca 4 giorni prima dell'assemblea. Quando questi gli ha riferito che era impegnato per tutta risposta ha avuto "dailu a chilà 'd Pinarol". Mi sono tolto un sassolino dalla scarpa, dopo anni di disponibilità verso tutti al dialogo con tutti mi ha dato proprio fastidio, ma ho camminato ugualmente anche con il sassolino. In generale ho assistito, dove sono stato presente e mi hanno riferito dove non ho potuto partecipare di persona, di belle e partecipate assemblee. Molto bene bravi, la situazione dei gruppi è ottima.

BANDA MUSICALE

Dopo oltre 10 anni in cui il sottoscritto ha seguito personalmente la banda, all'inizio dell'anno ho passato la mano nominando un delegato a seguirla nella persona del consigliere sezionale Michelfranco Sbarato. La scelta non è stata per me indolore, anche se mi ha permesso di passare qualche sera di più in famiglia, ma

RIEPILOGO GRUPPI PUBBLICATI SUL LIBRO VERDE

ANNO											
2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1	1	5	7	9	16	15	20	28	25	23	37

RICORRENZE DEI GRUPPI 2012: Omissis

Complimenti a tutti per la buona programmazione e per lo svolgimento delle manifestazioni e le attività di contorno quali mostre fotografiche, marce, cori ecc.

RICORRENZE DEI GRUPPI 2013:

Si preparano a festeggiare l'anniversario di fondazione:

28 aprile Scalenghe 55° di fondazione – 5 maggio Protezione Civile 25° di fondazione – 26 maggio Buriasco 45° di fondazione – 09 giugno Prarostino 60° di fondazione – 07 luglio Bibiana 50° di fondazione – 28 luglio Bagnolo Piemonte festa al Santuario Madonna della Neve – 25 agosto Bobbio Pellice 50° di fondazione. A tutti auguri e buon lavoro.

ASSEMBLEE ANNUALI DEI GRUPPI:

Le assemblee dei gruppi sono terminate. In quasi tutte le assemblee è stato presente un rappresentante Sezionale e molto spesso accompagnato dal rappresentante di zona. Sempre ben fatte le relazioni morali dai capi gruppo e precise e dettagliate le relazioni finanziarie.

So di ripetermi, i soliti gruppi, per fortuna pochi, continuano e perseverano nel non comunicare alla Sezione la data dell'assemblea o comunicarla per telefono con poco preavviso. Non va proprio bene,

necessaria, perché ritengo di avere ancora la capacità di capire quando la mia presenza può turbare gli equilibri interni alla Banda stessa. La soluzione è andata benissimo e ringrazio l'amico Michelfranco per come ha guidato la nostra Banda. Naturalmente in tutto questo non ce nulla di personale con i musici coi quali continuo ad avere ottimi rapporti di amicizia.

Con gratitudine mia, del Consiglio Direttivo della Sezione, dei Capigruppo e degli alpini pinerolesi, un grosso grazie a tutti i componenti la nostra Banda Musicale per i bellissimi momenti che ci regalano ogni anno. Senza la Banda le nostre manifestazioni sarebbero ben poca cosa. È stata garantita la presenza alle ricorrenze di tutti i gruppi che ne hanno richiesto la presenza. L'organico si è mantenuto stabile oltre i 50 elementi ed è un bel numero. La scuola di avviamento musicale continua a dare ottimi risultati, grazie a quelli che si dedicano con passione alla preparazione degli allievi. Vi ricordo le presenze più importanti del 2012: Bolzano adunata nazionale; Raduno di raggruppamento a Novara; Concerto di S. Cecilia. Il Comune di Pinerolo ci onora di chiamarci a partecipare a tutte le cerimonie civili nell'anno, siamo rimasti l'unico complesso bandistico nella città e noi rispondiamo puntualmente.

La banda è in ottima salute, con un repertorio ampio e variegato in grado di soddisfare al meglio le esigenze dei nostri raduni, ai quali si presenta in

modo impeccabile; che affrontare concerti impegnativi ed applauditissimi come quello organizzato per S. Cecilia. Per non dimenticare che quando esegue il carosello incanta. Il direttivo della Banda, ha svolto il suo compito con impegno e perizia. Con questi risultati, un grosso grazie, a tutti per l'impegno profuso ed in bocca al lupo per l'anno ormai iniziato con l'applauso beneagurante di tutta l'assemblea.

UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Come l'anno scorso, inizio a descrivere un anno di attività della nostra Unità di Protezione Civile elencandovi alcuni numeri relativi al 2012: Interventi effettuati N° 67; totale ore impiegate N° 7812. Suddivisione per categorie: Lavori di Protezione Civile ore 2278; Squadra Sanità ore 2741 – Lavori e servizi vari ore 2005 – Squadra cucina ore 788

Le ore lavorate sono aumentate per l'intervento in Emilia. Grande il lavoro degli uomini dell'unità. Impegni che comprendono un grande numero di attività, svolte delle varie squadre specializzate, che lavorando sodo insieme, sono costantemente allenate ad essere subito operative in caso di calamità. L'elenco completo degli interventi viene pubblicato su Tranta Sold, le cose che più ricorderemo dell'anno appena trascorso fra tante sono –Intervento per i terremotati in Emilia; Adunata Nazionale a Bolzano, squadra sanitaria con ambulatorio mobile; Raduno a Bobbio Pellice servizio traffico; Tour dell'Assietta, assistenza corsa, preparazione piatto caldo; Autisti e varie per vacanza bimbi Bielorussi; Lavori di monitoraggio e prevenzione per il comune di Pinerolo; Banco alimentare, trasporto e raccolta materiale; La presenza ed il servizio a tutte le manifestazioni organizzate dalla sezione.

Per il 2013 si prevedono, la ripetizione degli interventi con cadenza annuale, nella speranza di non avere chiamate in emergenza. L'esercitazione di raggruppamento sarà nella sezione di Novara. La squadra sanitaria con l'ambulatorio sarà presente a Piacenza per l'Adunata Nazionale ed a Ivrea per il raggruppamento. Continua il rinnovamento con qualche volontario che abbandona e con piacere segnalo l'arrivo di rincalzi che mantengono stabile l'organico e le possibilità di intervento. Ne avevamo veramente bisogno, e ringrazio i gruppi che ci aiutano nella ricerca e ci mandano nuovi validi volontari, continuiamo su questa strada. La P.C. sarà sempre di più in futuro una componente importante nella nostra associazione. Continua la formazione con corsi di pronto soccorso e pratici nei campi specifici. E iniziato il corso per l'uso in sicurezza del motosega.

È continuato l'impegno della squadra cuochi, per l'accoglienza ed il pasto offerto trimestralmente agli aspiranti alpini durante lo stage promosso dall'ANA prima della chiamata alla selezione. I partecipanti oltre che dalla nostra sezione arrivano anche dalle quattro sezioni della provincia di Cuneo.

Vi segnalo ancora il grande impegno della squadra sanitaria che spesso si mette al servizio del nazionale per fare funzionare il PMA, posto medico avanzato. Abbiamo avuto il contributo per la sostituzione del fuoristrada cassonato che verrà inaugurato il 5 maggio durante i festeggiamenti per i 25 anni di fondazione della nostra P C dove siete invitati fin d'ora. Questa è la situazione, non voglio essere di parte ed esagerare nei complimenti ma mi limito a dire un grosso grazie a tutti ed a ciascuno per quello che hanno dato, siete stati veramente bravi e meritate un grande applauso di tutta l'assemblea.

GRUPPO SPORTIVO

Domenica 25 marzo si è disputata a Prali la sesta edizione del terzo trofeo Giovanni Cosso. Buona la partecipazione e premi per tutti. Il terzo Trofeo è stato vinto ed assegnato definitivamente alla nostra Sezione. Questo anno si ricomincia con il quarto trofeo sempre a Prali domenica prossima 24 marzo. Grazie alla signora Cosso che mette in palio il trofeo a ricordo del nostro presidente.

Sabato 4 agosto marcia alpina ai 13 Laghi, eravamo in buon numero ed è stata una bella giornata terminata in allegria a cena, grazie al gruppo di Prali che ha organizzato. Al direttivo del gruppo sportivo un grazie per quello che con molte difficoltà riesce a realizzare. Ci sono due marce da organizzare si accettano proposte dai gruppi.

CORO SEZIONALE

Il coro, ha degnamente rappresentato la Sezione in molti concerti ed ha fatto una lunga trasferta per essere presente a Cividale del Friuli per fare il concerto con il coro Monte Nero

I componenti si trovano settimanalmente con notevole impegno per le prove ed hanno raggiunto un livello di preparazione e professionalità buono e continuano a migliorarsi, non possiamo che esserne soddisfatti.

Il consiglio direttivo Sezionale ha approvato il regolamento predisposto dal coro e dotato il coro di un piccolo fondo per dargli la giusta autonomia. Invito i gruppi che organizzano concerti di chiamarli a cantare è il modo giusto per farli conoscere e progredire. Bravi e grazie a tutti i coristi ed in modo particolare al maestro Mario Sbardellotto. Grazie per l'ospitalità per le prove al gruppo di Pinerolo città. Rinnovo l'invito a quelli che hanno voce e disponibilità di tempo di farsi avanti, sarete i benvenuti.

RINGRAZIAMENTI

Arrivando verso la conclusione di questa relazione, come ormai da anni, non posso non ringraziare quanti di seguito elencati: alle Autorità civili, militari, religiose, Associazioni che hanno partecipato alle nostre manifestazioni il sentimento della più profonda gratitudine. A tutte le persone che ci hanno aiutato

in vari modi grazie per averci dato fiducia. Grazie agli amici che con le loro offerte ci danno la possibilità di far quadrare i conti anche economicamente, spesso il vostro aiuto è determinante.

Alla vedova ed ai figli della Medaglia d'Oro al Valor Militare Mauro Gigli, grazie per averci concesso l'onore di apporre la medaglia sul nostro vessillo, in una cerimonia a Bobbio Pellice, che non dimenticheremo, durante il raduno sezionale con la partecipazione del nostro Presidente Nazionale Corrado Perona.

Siete stati veramente bravi ed indispensabili, nell'ordine Vice Presidenti, Consiglio Direttivo, Revisori dei conti, Giunta di scrutinio, il Cappellano della sezione, Capigruppo e Consigli di gruppo e naturalmente tutti i soci ed amici.

OBIETTIVI PER L'ANNO IN CORSO

Tutto quanto sopra elencato in termini di programma per l'anno in corso è importante ed ognuno si sta preparando per svolgere al meglio la sua attività. Vi raccomando ancora una volta di partecipare con entusiasmo alle attività Sezionali, tutte le volte che ne avete la possibilità, coinvolgendo, perché no anche le vostre famiglie; sono sicuro che trascorreremo dei bei momenti assieme in armonia, amicizia ed allegria.

Vi ringrazio anticipatamente per la sicura vostra partecipazione al programma dei festeggiamenti per il 90° di fondazione della nostra Sezione, dobbiamo dare un segno che siamo in tanti e determinati ad andare avanti nel nostro cammino. Nei prossimi giorni riceverete il numero speciale di Tranta Sold a 72 pagine con la nostra storia degli ultimi 10 anni è un iniziativa che aggiorna fino ai novanta anni il libro fatto a suo tempo per l'ottantesimo mi auguro che sia di vostro gradimento. Sul giornale troverete le istruzioni per partecipare alla marcia del 90°. È un bel modo di ritrovarci e camminare insieme, dobbiamo superarci ed essere tanti, vi ricordo che devono partecipare tutti alla festa della sera anche quelli che non hanno fatto la camminata. E poi ci ritroveremo a Fenestrelle per la celebrazione ufficiale del 90°. È in preparazione una serata speciale di cori ad ottobre con la partecipazione di 3 cori dei congedati di altrettante brigate alpine.

CONCLUSIONI

Cari delegati, questa che vi ho appena descritta è la situazione della nostra Sezione, con molti punti positivi e pochi negativi. Tutti assieme possiamo e dobbiamo migliorarci per affrontare i tempi che cambiano rapidamente e non sono certamente facili. Per quanto riguarda il nostro futuro, durante l'anno è stato spesso un motivo di dibattito all'interno degli organi direttivi e con gli Alpini. Tutto questo è culminato, il 12 settembre, con la visita e l'incontro con il nostro Presidente Nazionale Corrado Perona, che ringrazio, per discutere assieme del nostro futuro associativo. È stata una bella serata con un dibattito serrato e ricco di spunti interessanti, non abbiamo trovato delle soluzioni già pronte ma il parlarne aiuta a ricercarle. Ci rendiamo conto che con il trascorrere degli anni non potremo essere gli stessi. Ma per le cose che dipendono da noi ci stiamo dando da fare e continueremo a farlo. Ma soprattutto con umiltà, dobbiamo dare l'esempio e vivere da ALPINI. Viviamo il presente, la nostra Associazione negli anni ha visto ben altro, che una diminuzione di soci e saprà sopravvivere alla grande anche in futuro. Ripeto tutti assieme dobbiamo lavorare sodo, per rendere grande la nostra Sezione i nostri Gruppi, la nostra Unità di Protezione Civile, la nostra Banda, il nostro Coro, il nostro Gruppo Sportivo ed onorare così gli ideali, di quelli che ci hanno preceduto ed indicato la strada da seguire.

Concludo con un pensiero a tutti i nostri ammalati ed anziani, che non hanno potuto essere qui con noi oggi ma so che continuano a seguirci, a tutti loro giunga il saluto mio e di tutta l'assemblea.

Grazie dell'ascolto e della fiducia.

viva gli alpini, viva l'ITALIA

17 marzo 2013 *Francesco Busso*

25° DI FONDAZIONE DELL'UNITÀ DI PROTEZIONE CIVILE

Domenica 5 maggio 2013 l'Unità di Protezione Civile della nostra Sezione ha ricordato il suo 25° anno di fondazione.

Con il consueto e doveroso alzabandiera, in piazzetta Battaglione Susa, sono iniziati i festeggiamenti cui hanno partecipato le autorità civili e militari del territorio. Pare doveroso ricordare e ringraziare per la loro partecipazione le rappresentanze del Terzo Reggimento Alpini, del Nizza Cavalleria, della Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri. Anche gli am-

Mons. Debernardi celebra la S. Messa

La benedizione del mezzo

Il saluto di Gianfranco Armand

La Madrina taglia il nastro inaugurale

Il saluto del Sindaco Buttiero

ministratori dei Comuni pinerolesi hanno partecipato all'evento evidenziando come il lavoro svolto sia sempre stato importante ed apprezzato da tutti i cittadini. Ricordiamo e ringraziamo inoltre tutte le Associazioni d'Arma, l'associazione "L'Identità" e tutti i Gruppi della nostra e di altre Sezioni che sono intervenuti col proprio gagliardetto

Il Vescovo di Pinerolo, S. E. Monsignor Pier Giorgio Debernardi, ha celebrato la Santa Messa; al termine ha impartito la benedizione al nuovo mezzo, un pick up Nissan-Navara, madrina la Signora Teresina Boaglio ved. Cav. Francesco Rivolo, già coordinatore dell'Unità di Protezione Civile A.N.A., il cui ricordo è sempre vivo fra i volontari. È seguita la benedizione del nuovo gagliardetto dell'Unità di Protezione Civile, alfiere il volontario Umberto Bossa.

La Banda Musicale ed il Coro

I festeggiamenti sono stati allietati dalla Banda Sezionale che si è impeccabilmente esibita. Anche il nostro Coro ha fatto la sua parte e non è passato inosservato.

Non potevano mancare le parole di sostegno e di ringraziamento del Presidente Sezionale, Cav. Francesco Busso, che ha evidenziato come il successo della Protezione Civile A.N.A. sia dovuto alle persone volenterose tenaci ed "irriducibili" che da sempre pongono a servizio della comunità il loro tempo libero a volte imponendo dei sacrifici alle loro famiglie.

Pare doveroso evidenziare come il Coordinatore Nazionale delle Squadre Mediche il "nostro" dottor Gino Barral ha evidenziato che l'ambulatorio mobile voluto e realizzato dalla nostra Unità di Protezione Civile ha rappresentato sostanzialmente il primo modello prototipo nel suo genere e anche l'esercito inglese pare ne abbia apprezzato e "copiato" le particolarità e caratteristiche per i suo mezzi di soccorso.

A questo punto il lettore attento si sarà certamente accorto che manca qualcosa! Già!

Tutti i partecipanti hanno apprezzato la sintesi dell'eloquio che è inversamente proporzionale alle molte attività svolte da un personaggio noto a tutta la Sezione e che tutta la Sezione ringrazia per l'attivi-

tà svolta: Gianfranco Armand. Domenica era presente e, forse, anche un po' emozionato. A lui la Sezione e l'Unità di Protezione Civile rivolgono il più sentito ringraziamento per quanto già ha fatto e per quanto ancora vorrà fare con alpina generosità.

DUE INDIMENTICABILI ALPINI

GERMANO GERLERO

Domenica 14 aprile, alle ore 23,30, concludeva la sua vita terrena il Consigliere sezionale Germano Gerlero; mercoledì 17 alle ore 14,30, nella chiesa parrocchiale di Piscina, si sono svolti i funerali ai quali hanno partecipato numerosi soci, persone della comunità piscinese e tanti amici.

Germano era un uomo ricco di forte personalità, di amore per la famiglia, per il lavoro e per l'altra sua famiglia: gli alpini.

Egli, con forte empatia, riconosceva in ogni persona che incontrava i suoi lati positivi e le affinità con il suo pensiero, suscitando in essa sentimenti di simpatia e di amicizia. Dopo tanti anni che eravamo insieme nel Consiglio sezionale, bastava un'occhiata, una mezza parola, un semplice gesto per intenderci.

Un fatto curioso che mi aveva colpito molto era il suo modo di regolare l'orologio, metodo appreso nel corso della sua vita militare. Tante volte ha tentato di spiegarmi le modalità, ma inutilmente, per me erano più misteriose dei geroglifici egizi, alla fine mi diceva: "lassuma perdi!"

Ai suoi funerali gli hanno rivolto il loro saluto il Presidente della Sezione, cav. Francesco Busso che ha tratteggiato il suoi 13 anni (dal 6 febbraio 2000 al 14 aprile 2013, giorno della sua dipartita) trascorsi nel Consiglio Direttivo della Sezione, evidenziando il suo attaccamento all'Associazione, il suo impegno nelle mansioni affidatagli e la sua puntuale e ricercata presenza a tutte le manifestazioni. Egli fu, dal 10 dicembre 1995, eletto Capo Gruppo del locale Gruppo alpini, carica che mantenne sino al 9 dicembre 2011. Nel corso del suo mandato egli seppe, con coerenza, fermezza, tanta buona volontà ed un forte sentimento di amicizia e di fratellanza, essere il primo collaboratore per il sereno svolgimento della vita associativa.

La Signora Sindaco di Piscina, Edda Basso così ha ricordato la sua scomparsa: "…Quando ci si trova di fronte ad una persona cara che ci ha lasciati, in questo caso che è "andato avanti", prevale un senso di tristezza e di sgomento per il grande senso di vuoto che stiamo provando. Immaginare che da ora in poi non potremo più contare su consigli, confronti, aiuti materiali concreti per cercare di risolvere qualcuno dei tanti problemi che ormai giornalmente si presentano è deprimente. Eppure mi sento di dire: Germano, siamo stati fortunati perché abbiamo avuto l'opportunità di conoscerTi ed ora di provare tanta tristezza perché non saremo più rincuorati, spronati ad andare avanti nonostante tutto. RicordarTi per come eri risulta quasi banale: un artigiano che ha raggiunto livelli ragguardevoli nella propria attività senza attendersi encomi speciali: si, lavorava in modo serio, l'unico che conoscevi ed i risultati arrivavano. Marito e Padre molto attento ed attivo per cercare soluzioni possibili anche quando il destino ci riserva prove molto difficili da superare. Anche questo sempre all'insegna della elaborazione di ciò che si deve affrontare con serietà…. Si nasce "alpini" e lo si rimane per tutta la vita. Indubbiamente sei stato un capogruppo instancabile che ha saputo rappresentare ciò che vuol dire impegnarsi, coinvolgere e trascinare nelle tante iniziative tutti gli iscritti. Poi è arrivata la malattia e tu come sempre l'hai affrontata, hai cercato di sconfiggerla, di farci credere che non era così grave. Hai sopportato il dolore con la dignità di cui solo Tu eri capace, rifiutando calmanti che potessero offuscare la lucidità che hai conservato fino all'ultimo, per essere presente, vigile".

Gerlero Germano

I tuoi alpini, con commozione e riconoscenza ti hanno rivolto il loro "arrivederci" "…C'è un grande vuoto e la consapevolezza di aver perso molto, di aver perso un amico grande…Anche negli ultimi tempi ci spronavi a fare meglio a non fermarci, a continuare quell'opera che con grande dedizione e spirito alpino tu avevi iniziato anni fa. Non sarà facile senza di te, ma di certo ce la metteremo tutta per non dimenticarci di quello che hai fatto per noi e per la tua cara Piscina".

Alfio Piziali, capo della fanfara ANA di Rogno, in una lettera inviata al Gruppo di Piscina fra l'altro scriveva: "…Ho avuto modo di conoscere Germano solamente in un contesto di festa e divertimento. Ma nonostante il clima di spensieratezza sono bastate poche parole e pochi sguardi per capire che Germano era un grande uomo, un vero amico. Io ho avuto modo di conoscerlo per qualche ritaglio di momenti rubati al tempo, ma mi immagino che per tutti coloro che l'avessero conosciuto davvero da vicino il dolore per la mancanza non trovi limiti e a volte nemmeno rassegnazione. E concludeva con la preghiera di S. Agostino: La morte non è nulla, sono solamente passato dall'altra parte…"

Ieri, 12 maggio, l'adunata si è conclusa con l'uf-

La Fanfara di Rogno

ficialità che la cerimonia prevede e la ritualità che le si addice. Oggi, eccoci qui a ricordare...ancora. Chi di noi non ha ceduto alla tentazione di cercare un articolo di giornale che ripercorresse diffusamente gli avvenimenti dei giorni scorsi, magari un edizione "locale" scovata in internet tanto per prolungare nel cuore e nella mente ancora qualche attimo della festa e di quella impagabile atmosfera di serena amicizia?

Ed ecco scoprire un aneddoto, oppure avere conferma del numero di noi che ha partecipato: poi ancora una foto, di sconosciuti ma riconoscibilissimi "alpini"; e qualche nota del nostro trentatre," che potrebbe risuonare all'improvviso al solo guardare un immagine della sfi1ata...ci, tocca aspettare un altro anno...e, nel frattempo ricordare insieme, magari alla prima occasione di incontro.

Ma ciò che solo a noi del gruppo di Piscina resterà nel cuore, saranno le note de "il silenzio" dedicato al nostro "Girmi", al caro Germano, dalla fanfara di Rogno.

Attesa con speranza in Piazza Cavalli, alla fine eccola comparire: e così, al riparo della loggia di palazzo gotico e facendo da corona ai suonatori, abbiamo ascoltato il motivo con gli occhi lucidi e senza fiatare, pensandolo accanto a noi, come sempre. Quando poi hanno intonato "amici miei", la sua preferita. non abbiamo forse pensato "Grazie Girmi"? Ed allorché Alfio, il capo fanfara, ha invitata gli amici di Piscina all'interno del cerchio dei musicisti, guardando le coppie improvvisate volteggiare sulle note di "piemontesina bella", non pareva forse di essere nuovamente con lui a festeggiare l'ottantesimo del Gruppo?

Che momenti! All'adunata c'era anche Girmi, ne sono certo... il posto libero sull'autobus era sicuramente solo un caso. Grazie a tutti. Viva gli alpini, sempre!

C.M.

M.LLO GIUSEPPE ROSATELLI

M.llo Giuseppe Rosatelli

Martedì 30 aprile a Torino, all'età di 99 anni è mancato il M.llo Giuseppe Rosatelli, un grande alpino, un uomo integerrimo, onesto ed amico di tutti.

In qualità di sottufficiale del 3° Rgt. Alpini "Btg. Exilles", prese parte alla guerra in Africa dove partecipò alla presa di Dessiè, a quella sul fronte occidentale e sul fronte albanese. Dopo l'8 settembre 1943, alle Bocche di Cattaro dove il battaglione era stato inviato per il rientro in Patria e dove lo stesso fu, a causa di un inspiegabile "contrordine", veniva imbarcata la Divisione Emilia ed il battaglione lasciato in balia delle forze tedesche. Inferiore di numero e di mezzi, il battaglione Exilles si dovette arrendere ed i suoi uomini, per la maggior parte, furono catturati prigionieri e deportati in Germania.

Il M.llo Rosatelli nel 1945, dopo aver superato ostacoli di ogni genere, ritornò in Italia e riprese servizio presso il ricostituito 4° Rgt. Alpini. Congedato, egli si dedicò al ricordo dei suoi alpini caduti in guerra o deceduti nel corso della terribili prigionia nazista.. Fu il propugnatore della cappella eretta sullo spiazzo sottostante il forte di Exilles e fu sempre animatore dei partecipati raduni che annualmente si svolgono a Exilles.

Il terremoto che la sera del 6 maggio 1976, alle ore 21,06, con un intensità pari al decimo grado della scala Mercalli aveva sconvolto il Friuli causando la morte di 965 persone, 45.000 senzatetto e la quasi totalità delle case distrutte, richiedeva un aiuto immediato. Il Presidente Nazionale Franco Bertagnolli riunì immediatamente tutti i presidenti di sezione e ordinò, che in nome della solidarietà e della fratellanza, prontamente iniziassero la costituzione di campi di lavoro per portare soccorso ai "fradis furlan". L'Associazione rispose con una unanime mobilitazione e, con la massima solerzia furono, dal niente, allestiti i campi ed iniziarono i lavori.

Il cantiere N° 5 di Villa Santina fu assegnato alle Sezioni di: Ceva, Mondovì, Pinerolo, Saluzzo Susa e Torino. L'incarico di capo campo fu assegnato al M.llo Rosatelli, compito che egli svolse con la massima autorevolezza, competenza, generosità e, soprattutto, con tanta amicizia e serenità. Per queste meravigliose doti, il M.llo Rosatelli rimase nel cuore e nel ricordo di tutti coloro che hanno partecipato alla ricostruzione. Partecipai anch'io, seppure in modo modesto, ai lavori ed è da quei tempi che il M.llo Rosatelli mi onorò della sua amicizia. Grazie Rosatelli e…arrivederci.

M.C.

ADUNATA NAZIONALE

La Banda Musicale apre la sfilata

I Sindaci

I Gagliardetti

Immagini di Photo Speed

La Protezione Civile

CARI ALPINI "VECI" E "BOCIA",

chi vi scrive è una giovane piacentina che ha passato gli ultimi tre giorni insieme a voi in mezzo alle strade della (mia) città. Inutile dirvi che stamattina,la città si è alzata più sola: tutto era più triste e, purtroppo, è ritornato ad essere tutto silenzioso e melanconico. Abbiamo passato tre giorni tra persone vere e genuine come voi, abbracciando i vostri valori e il vostro profondo senso dell'onore.

Grazie a voi, abbiamo imparato che, standovi insieme, si impara la vita e si diventa più uomini (come diceva uno striscione durante la sfilata), ci si arricchisce moralmente e umanamente.

Mi sento in dovere di ringraziarvi di cuore e con sincero affetto perché ho capito che, nonostante vari "incidenti di percorso", l'Italia è fatta di gente perbene; se questa fosse consegnata nelle vostre mani e

gestita dalla vostra testa, saremmo di sicuro una terra molto meno martoriata. Avete lasciato una città più bella e pulita in tutti i sensi, ma mi spiace solo che non siate più in mezzo a noi: solo qualche alpino, ancora stamattina, stava agli angoli delle nostre strade prontamente fermato dai passanti per qualche chiacchierata e qualche foto, ma niente più.

Tornate qua nella nostra città; spero che vi siate sentiti accolti dalla nostra "emilianità" e che vi siate sentiti, anche se per poco, a casa vostra. Tornate coi vostri cappelli e vedrete che non potrete fare un passo senza essere fermati dall'entusiasmo ed interesse dei piacentini che avete fatto crescere come popolo italiano e comunità locale. Siete brava gente(ho visitato la vostra regione anni fa insieme ad un gruppo di altri turisti, e siamo tutti rimasti colpiti dalla vostra aperta cordialità: ci fermavate per la strada per scambiare due parole con noi perché vedavate che non eravamo della vostra zona) con il cuore in mano e la fierezza negli occhi nel vero senso della parola, e vi meritate tutto l'affetto che io e gli altri abbiamo provato e continuano a nutrire nei vostri riguardi.

La dignità italiana cresce grazie a voi che fate i fatti e non le parole. Un abbraccio e grazie ancora per averci insegnato che tutti possiamo essere come voi, basta volerlo e sentirlo nel profondo.

Un ammirato abbraccio e un bacio affettuoso,

Elena Bersani

I.F.M.S. International Federation of Mountain Soldiers

I.F.M.S. – Il distintivo sociale

Dallo Statuto deliberato a Mittenwald il 24 maggio 1985 si legge:
Art. 1 – Definizione, motivo, scopo: la Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna (I.F.M.S.), è l'unione delle associazioni legali, ufficialmente riconosciute, simili in forma federativa di coloro che hanno servito o servono nelle Truppe da Montagna delle nazioni del mondo libero, indipendentemente da quale parte servirono in tempo di guerra. L'unione deriva dal convincimento della solidarietà, originata dall'amore per la montagna, dall'orgoglio dei sacrifici affrontati per il servizio militare e per la vita in montagna. Scopo dell'unione è la promozione della comprensione tra le associazioni membri per la pace, la libertà e i diritti umani.

Art. 2 – obiettivi – la Federazione persegue i seguenti obiettivi: Dare un comune contributo per il mantenimento della pace e della libertà e per la protezione dei diritti umani. Mantenere il ricordo dei nostro compagni caduti in guerra per assicurare che i loro sacrifici aiutino a creare un mondo di pace durevole, fraternità e giustizia. Generare cameratismo fra i Soldati della Montagna.

Art. 3 – Membri – la Federazione è composta dalle Associazioni Nazionali delle Truppe da Montagna del mondo libero.

Nella Federazione, l'Italia è rappresentata dall'Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.), automaticamente tutti i soci appartengono anche alla Federazione e possono fregiarsi del suo distintivo.

La Federazione ebbe inizio nei primi mesi del 1945 quando, nel corso della guerra di liberazione, sugli Appennini toscani si incontrarono l'ufficiale alpino Osvaldo Bianchi e l'ufficiale della 10ª Divisione Montana U.S.A. Earl Clark. Fra i due si sviluppò un immediato sentimento di empatia e di reciproco rispetto. Nel 1963, Clark tornò in Italia e si ritrovò nuovamente con Bianchi, dando origine ad una grande amicizia che portò al gemellaggio tra la 10ª Divisione Montana e la Sezione di Firenze; in seguito tale atto coinvolse anche l'A.N.A.. Nel 1975, un artigliere da montagna, Klaus Schneller, emigrato in America, venne a conoscenza del patto intercorso fra Clark e Bianchi, ebbe incontri anche con la 10ª Divisione Montana, a tutti loro espose un suo desiderio da tanto tempo latente nel suo animo: "far diventare amici i nemici di un tempo".

Nel 1979, Schneller ritornò (per un viaggio di piacere) in Europa e fu delegato dai responsabili della 10ª Divisione Montana di deporre una corona al monumento situato sull'Hohen Brendten, presso Mittenwald sulle Alpi bavaresi, eretto in memoria dei soldati da montagna tedeschi ed austriaci caduti nel corso delle due guerre mondiali. Il nastro che ornava la corona della 10ª Divisione, recava la scritta: "Dagli uomini di montagna agli uomini di montagna".

In tale occasione Schneller, tramite il presidente A.N.A. della sezione Svizzera, Oreste Bartolini, conobbe anche il generale Daumiller, presidente delle Truppe Alpine tedesche; dell'incontro informò anche Mac Mackenzie della 10ª Divisione Montana.

La rete di adesioni alla Federazione iniziò la sua formazione. Nel 1979, Daumiller si recò in Colorado dove ebbe un incontro con Earl Clark e con Mac Mackenzie. Nel corso di questo incontro furono poste le basi per formare una Federazione che aggregasse, pur nella loro autonomia, sotto un solo simbolo, tutte le Associazioni dei Soldati di Montagna.

Mac Mackenzie si assunse l'incarico di realizzarlo. Il 24 maggio 1985, a Mittenwald, i Presidenti delle Associazioni Soldati di Montagna: Kark Preunner, Austria – Jean Minster, Francia – Leonardo Caprioli, Italia – Werner Daumiller, Germania – Mac Mackenzie, Stati Uniti, firmarono lo Statuto della Federazione. Con tale atto la Federazione Internazionale dei Soldati della Montagna era formalmente costituita.

Con i suoi oltre 400.000 associati, a larga maggioranza A.N.A., l'I.F.M.S. è l'unica organizzazione

del suo genere nel mondo. Attualmente compongono la Federazione i soci delle associazioni di: Austria – Francia – Germania – Italia – Polonia – Slovenia – Spagna – Svizzera – U.S.A.

L'essenziale di quanto scritto è quello di rendere noto a tutti i soci della Sezione che, appartenendo all'Associazione Nazionale Alpini si è, di diritto, soci della Federazione. Siatene fieri, perché quando nel nemico si vede, soprattutto, un amico da amare e rispettare, si ha la certezza che il mondo può, deve essere, e sarà migliore. Sia la nostra mano sempre tesa per stringere quella della persona che abbiamo di fronte.

C.M.

40 ANNI FA, GLI ALPINI SULL'EVEREST

Il 15 gennaio 1973 un Hercules C130 decollò dall'aeroporto di Cameri con un primo gruppo di persone. L'Italian Everest Expedition (I.E.E.) iniziò la sua avventura.

Fu Monzino trent' anni fa a far sventolare per la prima volta sulla vetta del Monte Everest, il tricolore ai fatidici 8.848 metri del tetto del mondo.

La spedizione all'Everest fu il coronamento della sua carriera, anche se quella al Polo Nord fu più significativa dal punto di vista della storia dell'esplorazione: era la seconda volta che gli uomini raggiungevano i 90° di latitudine nord con i mezzi tradizionali delle slitte e dei cani. All'Everest Monzino guidava una gigantesca spedizione composta da 53 militari e 11 civili. Nove C130 della 46ª Aerobrigata trasferirono a Kathmandu oltre 100 tonnellate di materiale, inclusi due elicotteri.

La carovana che si incamminò lungo la valle del Khumbu comprendeva 150 tra italiani e sherpa, 2000 portatori e centinaia di yak. Il 20 marzo fu allestito il campo base, una sessantina di tende con ristorante, bar, alloggi riscaldati, ufficio postale e piccolo ospedale.

Monte Everest – L'imponenza degli ottomila

L'IEE (Italian Everest Expedition) del '73 fu una spedizione "atipica" per vari motivi: in primo luogo per l'elevato numero e la provenienza degli alpinisti, tutti appartenenti alle Forze Armate e ai Corpi Armati dello Stato.

La spedizione era formata da 53 elementi suddivisi in nuclei: scalatori, elicotteristi, telecomunicazioni, oltre al nucleo scientifico sanitario cc medici ed esperti civili (8 persone). Dei 53 militari, 32 erano dell'esercito, 3 della Marina (Comsubin), 6 dell'Aeronautica, 5 dei Carabinieri, 4 della Guardia di Finanza, 3 della Pubblica Sicurezza. Due militari cileni erano stati scelti dal capo spedizione Guido Monzino. Vice capo spedizione l'avv. Pietro Nava. Responsabile scientifico sanitario il prof. Paolo Cerretelli.

I militari del Corpo degli Alpini erano: maresciallo Virginio Epis, sergente maggiore Claudio Benedetti, Sergente Mirino Minuzzo e l'alpino Rinaldo Carrel.

La spedizione fu segnata anche da un altro primato, l'impiego di elicotteri per il trasporto dei materiali ed il soccorso in caso di incidenti. I due elicotteri, del tipo AB-205A1, erano stati ribattezzati Italia 1 e Italia 2.

Il 1 aprile 1973, l'elicottero EIAA (Italia 1), nel portare soccorso al campo 2 situato a 6500 metri, si alzò in volo con un carico di 100 kg di materiali vari, 300 kg di carburante, e i due piloti: capitano Paolo Landucci e Serg. Magg. Nicola Paludi. L'impresa segnò il record del mondo per la maggiore altezza raggiunta da un elicottero. Purtroppo, il 17 aprile, nel corso di una missione di salvataggio per recuperare tre persone infortunate, a causa delle avverse condizioni atmosferiche un elicottero effettuò un atterraggio di fortuna e si schiantò sul ghiaccio, fortunatamente non si ebbero morti, soltanto feriti leggeri e la perdita dell'elicottero.

Poi cominciarono ad attrezzare i campi in quota. Il tempo restò cattivo per giorni, ma non impedì di giungere al Colle Sud e alla cresta finale. Ai primi di maggio, dopo quattro interminabili notti trascorse a 8.000 metri, venne sferrato l' attacco finale.

Il 5 maggio 1973, alle ore 12,39, il sergente Mirino Minuzzo e l'alpino Rinaldo Carrel, accompagnati dagli sherpa Lhakpa Tenzing e Sambu Tamang, conquistarono la vetta del Monte Everest, quota 8.848 metri. Il 7, raggiunsero la vetta il capitano dei carabinieri Fabrizio Innamorati, il M.llo Epis ed il serg. Magg. Claudio Debenedetti e lo sherpa Sonam Gyaltez.

Quella di Monzino fu l'ultima grande spedizione himalayana e suscitò polemiche per la larghezza dei mezzi impiegati, ma ottenne anche importanti risultati scientifici, soprattutto nello studio della fisiologia dell'altitudine.

Fonti: "Corriere della Sera" 25/05/2003 – "www.montagna.tv" – "Il carabiniere" anno 2003

C.M.

NOVANTESIMO

CERCENASCO

Il pilone votivo Baban, ultimo dei 3 restaurati in ordine di data, con la collaborazione degli alpini, e a suo tempo inseriti in un progetto di recupero e restauro dei beni architettonici presenti sul territorio di Cercenasco. Si trova sul ciglio della strada che collega Cercenasco a Castagnole P.te.

Gli alpini di Cercenasco a Cervinia per la S. Messa di suffragio nel primo anniversario della tragica quanto prematura scomparsa del socio Visentin Luciano, precipitato sul Cervino in prossimità della Testa del leone a quota 4200m il 28 Luglio 2005.

Carrello costruito dagli alpini per il trasporto in processione di S. Firmino, Patrono di Cercenasco (2012)

Monumento dedicato a tutti gli alpini andati avanti, inaugurato durante la manifestazione per il 50° di fondazione gruppo (2010).

Pellegrinaggio alpino al Santuario di S. Chiaffredo presso Crissolo (CN). Fino agli anni cinquanta del secolo scorso, i giovani cercenaschesi di ritorno dal servizio militare. ed in modo particolare quelli di ritorno dalle guerre, erano soliti recarsi a piedi in pellegrinaggio al Santuario di S Chiaffredo quale ringraziamento per il loro ritorno in salute al focolare domestico. Noi alpini in occasione del 50° di fondazione del gruppo, abbiamo voluto riproporre questa emozionante iniziativa quale parte integrante della nostra storia.

GARZIGLIANA

Il Gruppo Alpini di Garzigliana costituito con grande volontà dal compianto cav. Giovanni Musso e contemporaneamente nominato Capo Gruppo, del quale è rimasto in carica per 26 anni. Dal 1994 al 2013 la guida del Gruppo è stata affidata a Livio Viotti.

Al tempo della fondazione del Gruppo, alla guida della Sezione era il compianto colonnello Matteo Bruno, che con alcuni membri del direttivo sezionale ci hanno dato manforte per l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione.

Durante i 45 anni di vita del Gruppo, in passato, componenti del direttivo si sono impegnati a portare avanti il comitato festeggiamenti e la valorizzazione di Garzigliana di cui il vice Capo Gruppo e segretario Livio Viotti ne fu per diversi anni il presidente. Il Gruppo fu, da sempre, promotore della cerimonia del IV Novembre.

La sera del 25 gennaio 2012, nel corso dell'annuale assemblea dei soci, il capo Gruppo Livio Viotti ha lasciato il posto al socio Galliano Ivo. Furono designati: Vice Capo Gruppo e segretario Viotti Livio; tesoriere Rossetti Sergio, Consiglieri: Bonetto Ettore, Fiore Ivan, Monte Mario e Salusso Valter.

Livio Viotti

OSASCO

Osasco
Inaugurazione cippo

Nel cammino dei 10 anni, il nostro Gruppo vanta una presenza di tutto rispetto sul territorio osaschese. Nel 2003 il Gruppo realizza un cippo al Santuario Madonna degli Alpini di Cervasca a ricordo degli Alpini.

Dal 2004 il Gruppo si incaricò dell'incombenza religiosa nel portare con onore il baldacchino in occasione del Corpus Domini e la statua della nostra patrona della Natività di Maria Vergine, per le vie del paese in occasione della festa patronale.

Il nostro Gruppo è piccolo ma con persone che portano nello spirito alpino il gagliardetto del Gruppo che è sempre stato presente con tutti gli altri, a testimonianza della partecipazione dei suoi alpini, sia nelle manifestazioni civili che nelle feste dei vari Gruppi ed adunate nazionali ed interregionali.

Il Gruppo nel 2011 ha festeggiato i suoi 60 anni di fondazione e con grande onore, ha inaugurato un cippo a ricordo dei suoi alpini andati avanti.

Prima del Santo Natale il Gruppo, inoltre, è impegnato per il montaggio del Presepe nella Chiesa ed a questi impegni, si sono sommate molte altre iniziative, oltre alla commemorazione del 4 Novembre. Si è sempre lavorato ad ogni singola manifestazione svolta dalla comunità osaschese.

In conclusione di questi 10 anni passati, si augura al Gruppo un buon cammino, con tanta gioia e felicità ed animo da Alpino.

Osasco – Processione

Osasco - sfilata in occasione del 60°

SAN SECONDO DI PINEROLO

Il Gruppo è stato fondato nel 1929, in questi ultimi anni oltre alle solite feste annuali organizzate alla Fontana Ferruginosa di Miradolo, non è mancata la partecipazione ai raduni nazionali, raggruppamenti regionali e ai festeggiamenti dei vari gruppi della sezione.

S. Secondo - Partenza per la camminata

Nel 2006 a capo del gruppo è stato eletto Colomba Bruno, successore di Carignano Giovanni che è stato in carica per 25 anni.

Nel 2009 il gruppo ha festeggiato l'80° anniversario di fondazione, con presenti molti gruppi della sezione di Pinerolo e anche di altre sezioni e la banda musicale A.N.A. di Pinerolo. La sera precedente si sono esibiti il coro del Roero e la Draja di Angrogna.

Nel 2012 davanti al cimitero di San Secondo di Pinerolo è stato inaugurato il cippo commemorativo per gli alpini deceduti. Dal 2011 in collaborazione con l'ANFFAS delle valli pinerolesi si organizza ogni anno presso la Fontana Ferruginosa il pranzo di cui il ricavato va devoluto in beneficenza a favore dell'associazione suddetta.

Nel 2012 essendo deceduta la madrina del gagliardetto Tedeschi Iva, è stata nominata la nuova madrina Martinat Ilda.

S. Secondo - Inaugurazione del Cippo

Vita dei Gruppi

Gruppo di Buriasco

Buriasco - Soci del gruppo con la Madrina Bertagnin Maria Assunta in Busso e il Presidente della Sezione e socio Fondatore del Gruppo Busso cav Francesco

45° DEL GRUPPO

Sabato 25 e domenica 26 maggio per Buriasco è stato un momento di festa che ha visto come protagonista il Gruppo A.N.A. fondato nel 1968. Quarantacinque, tanti sono gli anni di ininterrotta presenza a Buriasco del Gruppo A.N.A. che sin dai primi anni di vita ha dimostrato attenzione alla vita della comunità buriaschese partecipando in modo attivo e collaborativo alle varie iniziative promosse dall'Amministrazione e dalle associazioni locali.

La trasversalità dell'operato del gruppo nei suoi anni di storia ha permesso di contare su una grande collaborazione dei buriaschesi nella messa a punto della manifestazione in occasione del 45°. Per ricordare al meglio questa ricorrenza è stata allestita una mostra fotografica e documentale che ha permesso di ripercorrere le tappe importanti della vita del gruppo partita il 12 maggio 1968 fino ad arrivare ai giorni nostri.

La manifestazione si è realizzata il sabato presso il Teatro Blu con la presentazione della commedia "Anche i j stras a veulo fé bela figura" a cura della locale compagnia teatrale "Vej e Giovo" di Buriasco.

La domenica il momento solenne con la sfilata per le vie del paese, la S. Messa al campo nella verde cornice del parco comunale e lo sfondo delle montagne innevate, naturalmente non è mancato il pranzo sociale che ha avuto un ottimo riscontro in termini di adesione.

Il gruppo animato dal consueto spirito di solidarietà ha voluto dedicare l'evento dei 45 anni promuovendo una raccolta benefica a favore della scuola dell'infanzia di Buriasco, ciò è stato possibile grazie alla raccolta delle offerte in occasione della recita del sabato e alla spesa non sostenuta per l'acquisto dei gadget. Il gruppo esprime profonda gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato e contribuito alla buona riuscita della manifestazione. Arrivederci al 50°

Monetti Gian Piero

Gruppo di Cantalupa

Giovedì 25 Aprile 2013, con il patrocinio del Comune di Cantalupa e la collaborazione del locale Gruppo A.N.A., si è celebrato il 68° anniversario della Liberazione. Erano presenti, oltre alle autorità civili, i Gagliardetti dei gruppi A.N.A di Cantalupa, Frossasco, Roletto e Ostana e gli stendardi dell'Associazione Arma Aeronautica del nucleo di Airasca e della Sezione di Pinerolo.

La commemorazione ha avuto inizio con la S. Messa, concelebrata dal Parroco Don Virgilio Gelato e dal Vice Parroco Don Arkadiusz Petrzak presso il cippo dedicato ai Caduti Partigiani trucidati il 4 Novembre 1944 a S. Martino di Cantalupa.

La cerimonia è poi proseguita con la deposizione di un mazzo di fiori davanti alla lapide commemorativa da parte di 4 giovani ragazzi di origine straniera ma ormai parte della comunità Cantalupese.

Ha poi preso la parola il Sindaco di Cantalupa Dr. Giustino Bello che ha ricordato il significato della cerimonia anche in rapporto al difficile momento che sta vivendo il nostro paese. Durante lo svolgimento della commemorazione la Filarmonica Pinerolese di Frossasco ha accompagnato la Corale di Cantalupa Schola Cantorum nei canti sacri e della tradizione alpina.

Al termine delle celebrazioni le famiglie Serafino e Monge hanno offerto ai partecipanti il consueto e gradito rinfresco presso la baita che fu testimone di quei tragici eventi.

La giornata si è conclusa con il

pranzo alpino organizzato dal Gruppo nei locali del Teatro Polivalente di Cantalupa. Un ringraziamento particolare va alla squadra A.I.B. di Cantalupa per il supporto logistico e ai volontari che hanno prestato la loro opera per la preparazione e la realizzazione del pranzo.

Pairetti Roberto

Cantalupa – Davanti al cippo di San Martino

Gruppo di Inverso Pinasca

GLI ALPINI HANNO REALIZZATO UN SOGNO

"Bravi alpini!" Ha esclamato una signora tutta sorridente battendo le mani per sottolineare che i veci e bocia del gruppo locale "Fr.lli Coisson" hanno realizzato un sogno accarezzato da anni: la nuova sede sociale. L'inaugurazione sabato 26 aprile. Tante penne nere nei tre locali: saloncino, segreteria, cucina e servizi. Professionalità e bravura da volontari con la penna nera in località Grange lungo la strada Provinciale adiacente alle centrale elettrica. La società Energie Spa di Bolzano ha dato i locali al comune in comodato d'uso e destinati dall'Amministrazione al gruppo ANA. Ha tagliato il nastro inaugurale Willy Ribet il decano e figura storica che ha scritto la biografia del Gruppo in occasione del 50° di fondazione.

Il capo gruppo Umberto Merlat sinteticamente "alla moda alpina" ha dato il benvenuto agli ospiti ringraziandoli della loro partecipazione e ricordato gli alpini deceduti con un minuto di silenzio. Il saluto alla Tricolore e il ringraziamento agli alpini del gruppo che hanno passato gratuitamente tante ore di lavoro e alcuni amici che hanno fornito il materiale necessario per poter riutilizzare i locali. In scaletta il capo gruppo ha ringraziato singolarmente tutte queste persone in un lungo elenco. "E' la realizzazione di un sogno – dice il capo gruppo – che andava avanti da ormai 13 anni. Aspettavamo d'avere una sede e oggi c'è. Speriamo che resti per tanto tempo per lasciare un qualcosa alle generazioni future".

Passaggio di mano, ma sempre in famiglia alla consorte, del microfono a Cristina Orsello sindaco: "Abbiamo visto negli occhi degli alpini fremere per avere una sede per poter effettuare le riunioni, un posto di riferimento. Ringraziamo molto la società Energie perché è venuta prontamente incontro all'amministrazione. Vedere questi locali oggi trasformati da com'erano quando li abbiamo visti la prima volta possiamo soltanto dire "chapeau". Speriamo di continuare questa collaborazione con gli alpini e augurare al gruppo lunga vita in tutti i sensi".

Dalla sezione di Pinerolo di cui il gruppo fa parte erano presenti: Francesco Busso presidente, il suo Vice Carlo Travers, il direttore responsabile del periodico "Tranta Sold" Cattalino Massimino e il consigliere sezionale Silvio Tourn. Chiude quindi gli interventi Francesco Busso: "Grazie per l'invito alla inaugurazione della vostra sede. Beneaugurante il nastro tagliato dal cavalier Willy Ribet e vedere tanti giovani attorno al capo gruppo che hanno voglia di lavorare e che questa casa degli alpini la possano usufruire per tanti anni. Con questi giovani dobbiamo guardare avanti e pensare che gli alpini durino ancora per parecchi anni. Quindi continuate sempre a lavorare nella solidarietà come avete sempre fatto fino a oggi".

Giovanni Berger

Inverso Pinasca – Da sinistra Carlo Travers Vice Presidente e Francesco Busso Presidente dell'ANA Sezione di Pinerolo, Umberto Merlat Capo Gruppo Inverso Pinasca, Cristina Orsello Sindaco Inverso Pinasca e l'alfiere con il gagliardetto

Gruppo di Luserna S. Giovanni

Il 9 dicembre 2012 si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria dei soci A.N.A. del Gruppo di Luserna San Giovanni. Constatata la validità della seduta con 30 soci presenti in sala si procede alla nomina del presidente e del segretario dell'assemblea dando quindi inizio ai lavori con la relazione morale e delle attività del gruppo.

Il capo gruppo porge un caloroso saluto ed augurio ai presenti, esteso anche ai soci non presenti. È come sempre doveroso ricordare i soci che sono mancati nel corso dell'anno: Blesso Santo, Bonatto Ettore, Martani Raffaele, Miegge Paolo, Pasquet Renato, Passerone Silvio e Tortone Bruno. Un ricordo anche di tutti i militari deceduti nell'adempimento del proprio dovere.

Il risultato del tesseramento 2012 è stato negativo e precisamente: 143 soci effettivi (148 nel 2011) e 23 aggregati (27 nel 2011). Un invito a tutti perché si facciano promotori di nuove adesioni ricordando che le domande per nuovi soci aggregati saranno vagliate dalla sezione prima di diventare definitive.

Il costo del bollino per l'anno 2013 è stato confermato in € 22,00. I maggiori proventi saranno accantonati dalla sezione per il finanziamento delle manifestazioni in occasione dei festeggiamenti per il 90° di fondazione della sezione stessa. Si precisa che il direttivo del gruppo, come già per gli anni scorsi, ha deciso di non applicare nessun contributo per il gruppo stesso sul costo del bollino il cui ricavato sarà interamente versato in sezione. Come si può vedere dal bilancino relativo al rendiconto finanziario il gruppo riuscirà, per un prossimo futuro, a far fronte alle spese correnti grazie ad una gestione oculata delle nostre risorse e, soprattutto grazie al fattivo lavoro del gruppo servizi.

Il gruppo, durante l'anno, ha partecipato alle seguenti commemorazioni e manifestazioni: battaglia di Pontevecchio, festa della Liberazione e festa della Vittoria con deposizioni di corone. Le considerazioni che si possono trarre sono sempre le stesse per quanto riguarda la scarsa partecipazione della popolazione e dei pubblici amministratori.

A maggio, in occasione dell'adunata nazionale, non si è potuto organizzare il viaggio collettivo del gruppo, ma alcuni soci hanno partecipato a livello individuale rappresentando comunque il gruppo con il gagliardetto.

Il gruppo ha pure partecipato al 15° raduno del 1° raggruppamento che si è tenuto a Novara ad ottobre con ottima partecipazione di soci e familiari fino ad esaurimento dei posti sul bus.

Molti i raduni di gruppo cui abbiamo partecipato con gagliardetto: Airasca, Roletto, Castagnole, Bricherasio, Fenestrelle, San Germano Pramollo, Roure, Pragelato, Inverso Pinasca, Bobbio Pellice e Villar Pellice.

Attivati come di consueto per eventi a livello locale abbiamo, per quanto possibile, collaborato sia con il Comune sia con le varie associazioni e precisamente: Il 1° maggio per la tradizionale fiera gestendo la regolamentazione dei parcheggi unitamente all'A.I.B – A fine giugno in occasione dei festeggiamenti di San Giovanni per la vigilanza notturna delle strutture – La fiera "dei Santi" a novembre, sicuramente impegnativa per il notevole numero di alpini impiegati per la regolamentazione dei parcheggi e per la vigilanza notturna del Palatenda il tutto in collaborazione con l'A.I.B. – a novembre c'è stata la raccolta per il Banco Alimentare presso il Basko di Luserna San Giovanni in collaborazione con il Gruppo di Torre Pellice.

Iniziato nel 2006 continua il servizio degli alpini "vigili" presso il plesso scolastico di Luserna Alta durante le fasce orarie di entrata e uscita degli alunni dalla scuola. Se qualche socio desiderasse aderire a quest'iniziativa può farlo senza nessuna formalità.

Iniziato a metà gennaio del 2011 il servizio di trasporto "vengo a prenderti" per l'accompagnamento presso le strutture sanitarie di utenti in particolari condizioni crediamo stia dando buoni risultati. L'apporto umano dato dagli alpini della valle è stato determinante. Il gruppo purtroppo partecipa solo con due persone perciò si rivolge un caloroso invito ai soci di offrire un po' del loro tempo libero per questo servizio che riteniamo molto importante per gli abitanti della Val Pellice.

La relazione è approvata all'unanimità. Si procede quindi alla lettura del rendiconto economico e finanziario che viene approvato all'unanimità.

Dopo i saluti da parte di un rappresentante il Comune di Luserna San Giovanni e l'intervento di un consigliere sezionale in rappresentanza della Sezione, non essendoci altri argomenti l'assemblea si scioglie con l'aperitivo offerto dal gruppo prima del pranzo sociale presso il ristorante Bocciodromo di Luserna San Giovanni con la partecipazione di settanta persone tra soci e familiari e dove si è pranzato in modo eccellente.

Gruppo di Perrero

Perrero – Il Sindaco di Perrero Riccardo Legger e il Vice Capo Gruppo Salengo Eligio, in ricordo del 1° anniversario della salita sulla cima del mitico Monte Nero

Gruppo di Pinasca

Alpini cambio al vertice: da Ghiano senior a Ghiano junior

In 100! Tutto esaurito, come negli anni passati, nella sede ANA di via Caduti per la Libertà 12, domenica 13 gennaio per l'appuntamento annuale del Tesseramento con relativa assemblea. Da sempre è una festa, sia di seria riflessione sull'andamento del gruppo, sia l'occasione di stare insieme per il pranzo sociale, aperto anche ai famigliari e amici degli alpini. Come i gamberi bisogna iniziare dal fondo del palinsesto per trovare subito la novità con il rinnovo delle cariche sociali del Consiglio Direttivo per gli anni 2013/2015.

C'è una certa continuità della famiglia Ghiano al timone degli alpini pinaschesi, da padre in figlio, da Marco senior a Simone junior. Obbedienti come un tempo sotto le armi i 55 alpini votanti hanno indicato a larghissima maggioranza il candidato Capo Gruppo prescelto in una specie di primarie, visto che vanno di moda. Discorso diverso per i componenti del Direttivo in libere elezioni. Detto questo, dopo aver consumato un ottimo menù, preparato nelle cucine della sede dagli alpini-chef, l'attenzione dei partecipanti è stata catturata dai lavori assembleari.

A coordinare gli interventi è stato nominato l'alpino Carlo Travers capo gruppo di San Germano Chisone e Pramollo, ma rappresentante della sezione A.N.A. Pinerolo nel ruolo di Vice presidente. Nelle funzioni di segretario l'alpino locale Riccardo Soster già "di mestiere" nel gruppo. La penna nera sangermanese pone subito in risalto il valore degli alpini nel volontariato, esprime le congratulazioni della Sezione, in particolare del Presidente della sezione Francesco Busso, al gruppo locale "sempre pronto a dare una mano quando occorre". In rapida scaletta ricorda i principali appuntamenti del 2013 soffermandosi in particolare sul 90° di fondazione della sezione di Pinerolo; arruolamento nelle Truppe Alpine, l'adunata Nazionale a Piacenza (10/12 maggio), raduno del 1° Raggruppamento a Ivrea (7/8 settembre), adesione all'Unità di Protezione Civile sezionale, posta elettronica (la sede nazionale a ogni gruppo ha assegnato un indirizzo e-mail con relativa password), sito web (www.pinerolo.ana.it) e soprattutto da curare il libro verde che riporta l'iniziative sociali intraprese dal Gruppo.

La riunione entra nel vivo con il capo gruppo Marco Ghiano già ex, non certo per sua scelta, ma per l'aut aut imposto dalle normative associative dopo 12 anni di lodevole servizio; tuttavia la sua grande esperienza verrà trasmessa al figlio. Stoppato dal Regolamento dopo il quarto mandato triennale. Prima però viene osservato un minuto di assoluto silenzio nel ricordo delle persone decedute: "Fortunatamente quest'anno nessun socio ci ha lasciato, ma non per questo motivo dimentichiamo coloro che ci hanno preceduto e sono andati avanti, ognuno in cuor suo pensi alle persone care che non sono più tra noi". Quindi con un tono di voce velato da una certa commozione espone in ripasso i molteplici punti d'aggregazione contenuti nella relazione organizzativa del 2012 con parole semplici e schiette com'è nel suo carattere alpino. In chiusura: "Un ringraziamento particolare all'Amministrazione Comunale, ai validi e generosi collaboratori. Un ringraziamento a tutti per la partecipazione alle nostre iniziative".

Quindi la relazione del tesoriere Fabrizio Breuza riassunta nelle cifre essenziali: nel 2011 disponibilità di cassa 14.412 Euro. Per il 2012 entrate 16.405 Euro; uscite 15.260. Totale attivo 1.145 Euro. Il gruppo ha speso, ma ha realizzato cose importanti per un futuro sereno. La forza alpina è così composta: soci effettivi n. 81, amici degli alpini n. 34. Totale n. 115. Il lungo intervento del sindaco-alpino Igor Bonino quasi un'arringa in difesa del capo gruppo Marco Ghiano, sottolineata e interrotta più volte con applausi ha lasciato il segno: "Io credo che ciascuno di voi attenda da me un intervento a commento dell'attività svolta che denuncia un dinamismo, forte sul territorio di Pinasca e favorisce momenti di aggregazione su invito dal Gruppo e dal suo Capogruppo.

Pinasca – Il nuovo Capo Gruppo Simone Ghiano

È senza dubbio uno dei fiori all'occhiello di Pinasca, ripeto uno perché tutto l'associazionismo è fiorente. Un saluto a tutti quindi ai responsabili, ai colleghi di penna nera. Vado oltre a quelle che sono state le attività, sia organizzativa, sia economica, perché oggi salutiamo Marco Ghiano, dodici anni Capogruppo di Pinasca. Dal mio ruolo istituzionale penso di poter dire che ho conosciuto anche in altre occasioni pubbliche l'intervento e la qualità della guida di Marco all' A.N.A.". L'affondo chiamando in causa il vice Presidente sezionale: "Invito Carlo Travers di rendersi interprete di

Pinasca - Il saluto del Sindaco

questa mia espressione in altri luoghi, che per la prima volta quest'anno noi soci siamo stati chiamati ad esprimerci su un elenco di candidati con delle schede in cui compare un capogruppo, dovendo rinunciare a una persona che si è dimostrata molto valida sul campo perché ci sono impedimenti che non ho idea da dove provengono".

Nel momento in cui l'A.N.A. vive un forte momento di crisi per l'assenza di giovani a causa dell' abolizione della leva, mancano quindi dei rinforzi, dover allontanare per decisione un elemento valido dalla guida di un gruppo è sicuramente una cosa che noi non salutiamo con favore. Potrebbe quasi apparire che il gruppo di Pinasca sia condotto come una monarchia ereditaria. Questo non è vero e lo sappiamo. Noi desideravamo Marco e abbiamo suo figlio. Però ripeto che noi vogliamo ancora Marco, perché la cosa più grande che ha fatto è stato il momento di congiunzione tra le generazioni più mature che hanno dato parecchio al Gruppo, sia in questa sala, sia altrove e i giovani che possono essere i suoi figli e devono ancora essere condotti per mano".

Il sindaco dopo aver ringraziato ripetutamente l'opera di Marco Ghiano, conclude: "Da alpino questa cosa, la vedo un pochino forzata, fuori dal tempo. Penso che a Milano nell'olimpo dell'A.N.A. qualcuno possa riflettere". In sintesi quindi i Regolamenti possono anche subire delle modifiche. In chiusura è stato presentato il nuovo Direttivo composto da: Simone Ghiano (Capogruppo) e da 12 consiglieri: Marco Ghiano, Riccardo Balcet, Remo Bianco Dolino, Alfonso Balmas, Igor Bonino, Pierino Polliotti, Andrea Bianco Dolino, Riccardo Soster, Mario Polato, Remo Bouchard, Fabrizio Breuza, Gianluigi Artero.

Il gruppo degli alpini non perde tempo. A quattro giorni dall' assemblea annuale, giovedì 17/1, le penne nere dai soci hanno composto il Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2013/2015. La scacchiera dell'ANA locale è così composta: Simone Ghiano (Capogruppo); Marco Ghiano (Vice Capogruppo); Riccardo Soster (Segretario); Fabrizio Breuza (Cassiere). A seguire il lungo elenco dei consiglieri: Giovanni Berger (Stampa e Pubblicità); Riccardo Balcet, Alfonso Balmas, Pierino Polliotti (Magazzinieri); Gianluigi Artero, Remo Bouchard, Franco Brun, Christian Tron (Alfieri). Il team è completato da: Bianco Dolino Remo, Bianco Dolino Andrea, Igor Bonino (sindaco), Stefano Laggiard, Mario Polato.

Giovanni Berger

Gruppo di Porte

Il giorno 13 Gennaio 2013 si è tenuta l'assemblea annuale del Gruppo Alpini di Porte. Si e' proceduto alla lettura della relazione morale 2012 da parte del Capogruppo uscente e alla lettura della relazione finanziaria 2012 con l'approvazione all'unanimità di entrambe.

A seguire si sono svolte le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo per il triennio 2013-2015. Il nuovo Capo Gruppo eletto con larga maggioranza è risultato Renato Tallone che rimpiazza Roberto Jean.

Esprimiamo un particolare ringraziamento a Roberto che ha saputo guidare il Gruppo di Porte con saggezza ed entusiasmo per ben 12 anni e auguriamo a Renato un buon lavoro per la prosperità del Gruppo nei prossimi anni.

Il nuovo direttivo è così composto: Vice-Capo Gruppo: Fossat Guido – Segretario Martin Egidio – Tesoriere Bertalmio Mario – Consiglieri Buffa Valter, Calva Aldo, Jean Roberto, Magnani Nino, Plancia Luciano, Ricca Giuseppe, Vignolo Lorenzo.

Gruppo di Prarostino

Il giorno 9 dicembre 2012 si è svolta l'assemblea annuale, giunti al terzo anno di attività il capogruppo con il suo direttivo si ritiene soddisfatto del lavoro svolto nel 2012, tra cui la corsa podistica con la presenza di 60 partecipanti, il pranzo sociale sotto la pista coperta e la partecipazione del gagliardetto a manifestazioni nazionali, sezionali e di gruppo.

Prarostino - Lavori per la sistemazione del parco della Rimembranza

Prarostino - Davanti al monumento

Durante la stessa viene discusso il programma del 2013 in particolare la sistemazione del "Parco della Rimembranza" in collaborazione con la squadra A.I.B. di Prarostino, la quale prevede l'estirpazione della siepe sostituendola con una recinzione in legno donata dall'Amministrazione Comunale.

Inoltre si è anche parlato dell'organizzazione per i festeggiamenti in occasione del 60esimo anniversario di fondazione del gruppo che si terrà il 7-8-9- giugno 2013.

Il capogruppo ed il direttivo ringraziano tutti i partecipanti all'assemblea e quanti hanno collaborato per la buona riuscita di tutte le manifestazioni.

Gruppo di S. Germano-Pramollo

Domenica 10 marzo 2013 nella nostra sede si è tenuto il tradizionale pranzo "Festa del Papà ", un'oc-

casione per trovarsi e stare insieme. Quest'anno però la giornata è stata allietata da un evento particolare che è stato l'apposizione nella nostra bacheca della Medaglia di Bronzo al Valor Militare dell'ex socio e capo gruppo Sappè Adolfo. Questo è stato possibile grazie alle figlie Nellina e Denise che hanno voluto onorare la figura del padre lasciando in custodia al gruppo la sua medaglia, un gesto di alto valore morale da parte della famiglia e che ci riempie di orgoglio ricordando la figura dell'Alpino Cap. Maggiore del 3° Rgt. Alpini Sappè Adolfo.

Nella motivazione di concessione della medaglia leggiamo: «In 30 mesi di servizio in prima linea, diede costante esempio di belle virtù militari. In un periodo assai arduo di operazioni per arginare l'avanzata nemica, benché sofferente di una recente ferita, fu instancabile incitatore alla resistenza ad oltranza, risoluto sempre alle più ardue azioni. Bell'esempio di fermezza e di valore" – Val Resia, 24 ottobre - Valle Arzino, 7 novembre 1917». Siano questi per noi valori di esempio da cui trarre stimolo per mantenere vivo i principi di libertà duramente conquistati dai nostri predecessori. Adolfo non ha esitato a metterli in pratica e per questo è stato riconosciuto. Noi lo ricordiamo con orgoglio nel gruppo, prima come combattente nella 1a guerra

San Germano Chisone - Pramollo – Il capo Gruppo e le sorelle di Sappè Adolfo

mondiale, poi capo gruppo nell'anno 1934 quando il gruppo si scioglie per motivi di guerra. Rifonda il gruppo di San Germano nel 1950, nel 1954 Pramollo diventa comune autonomo quindi il gruppo prende l'attuale nome di "San Germano - Pramollo" . Adolfo resterà alla guida come capo gruppo fino al 1967.

Ancora un rinnovato grazie alle figlie per la fiducia accordataci.

Per il direttivo E. Fossat

Gruppo di Scalenghe

Il nostro Gruppo compie quest'anno i 55 anni di fondazione. Per l'occasione il Gruppo ha voluto raccogliere su un DVD tutte le fotografie e tutti i video che ricordano i primi 50 anni. Le immagini ci ricordano coloro che sono già andati avanti, ci fanno rivivere momenti della nostra vita di Gruppo in periodi diversi, con i cambiamenti di vita che abbiamo vissuto, ma in cui si denota come gli alti valori alpini, che ci sono stati trasmessi dai "veci", allora come oggi sono rimasti inalterati.

Abbiamo voluto così iniziare i festeggiamenti giovedì 18 aprile u.s. con la proiezione pubblica di questo DVD presso il Salone di San Bernardino, con la partecipazione della Piccola Corale di Scalenghe che ci ha allietato la serata con canti alpini: il brusio che si percepiva tra il pubblico durante la proiezione era segno di forte curiosità e di alto gradimento.

La celebrazione a ricordo della fondazione proseguiva sabato 27 aprile presso la chiesa Parrocchiale di Santa Caterina in Scalenghe (si ringrazia il Parroco Don Dino Garrone per la disponibilità) con il concerto di canti alpini tenuto dalla Piccola Corale di Scalenghe e dal Coro A.N.A. di Pinerolo: la grande partecipazione della cittadinanza ha fatto cornice a tutti i coristi ed ai loro maestri, che hanno dimostrato capacità e simpatia: a tutti un sentito ringraziamento.

Sempre nella stessa serata, col pensiero rivolto ad Angiolina Druetta, madrina del Gruppo, che è andata avanti, è stata presentata la nostra nuova madrina, la Sig.ra Rosanna Gariglio, moglie del socio Guglielmo Molinero e figlia di Luigi, uno dei primi alpini che diedero vita al nostro Gruppo nel 1958, che ha accettato con grande entusiasmo, dimostrando come sempre la sua vicinanza agli alpini.

Per celebrare degnamente il 55° anniversario, domenica 28 aprile u.s., ha avuto luogo il tradizionale raduno con una numerosa partecipazione e la presenza del Gonfalone Comunale, del Vessillo Sezionale e di ben 44 Gagliardetti dei Gruppi, di quello della Protezione Civile di Scalenghe e di Pinerolo, della Associazione dei Carabinieri, dell'Aeronautica, dei Bersaglieri, la bandiera della Sezione dei Combattenti e Reduci, i labari delle diverse Associazioni presenti nel Comune di Scalenghe.

Il corteo, preceduto dalla Ban-

Gruppo di San Secondo di Pinerolo

Alcuni soci del gruppo di San Secondo di Pinerolo che hanno partecipato all'adunata nazionale a Piacenza assieme alla nuova madrina del gagliardetto

Scalenghe - Onore ai Caduti

Scalenghe - Serata del Coro A.N.A. di Pinerolo

da Musicale A.N.A. della nostra Sezione, ha sfilato sino al parco della rimembranza, dove è stata deposta una corona di fiori ad onore e ricordo dei Caduti di tutte le guerre, si è quindi proseguito sino al "Cippo degli Alpini" per gli onori alla Bandiera, momento solennizzato con l'alza bandiera e la deposizione di un mazzo floreale.

Si è proseguito con le orazioni ufficiali: è intervento per primo il nostro Capo Gruppo Silvio Vicino, seguito dal Sindaco Bruno Garis e dal nostro Presidente di Sezione. Al termine sono state omaggiate tutte le nostre madrine ed il padrino del Gruppo, le mogli dei soci fondatori. Un particolare riconoscimento è stato consegnato al nostro Capo Gruppo onorario Druetta Luigi, socio fondatore e per ben 30 anni a capo del gruppo, ed alla nostra concittadina Caporal maggiore Flavia Sacco, nipote del nostro socio Antonio, che ci ha accompagnati per tutta la giornata.

È seguita la S. Messa celebrata dal Parroco Don Dino, al quale il nostro Gruppo ha voluto donare venti sedie con inginocchiatoio a ricordo del 55° anno di fondazione.

Si è terminata la manifestazione, in allegra armonia, col tradizionale pranzo alpino, al quale hanno partecipato ben 234 commensali. (Alla celebrazione di fondazione non ha potuto partecipare, per motivi di salute, il socio Marchetti Giacomo, di anni 103. La sua situazione, purtroppo, è peggiorata ed il nostro socio nella settimana a seguire è andato avanti).

Notizie familiari

Lauree

Gruppo di Macello - Depetris Erica, nipote del C.G. Valerio, in Architettura per la sostenibilità nel paesaggio rurale alpino
Gruppo di Pinerolo Città - Valente Silvia, figlia del socio Claudio, in Psicologia
Gruppo di Piscina - Vento Jessica, figlia dell'aggreg. Claudio e nipote dei soci Vento Delfino e Walter, in Scienze Infermieristiche
Gruppo di Riva - Menegardo Giulia, nipote del socio Demuro Antonio, in Filosofia
Gruppo di Roure - Bouc Alex, figlio del socio Carlo, in Ingegneria Energetica e Nucleare – Alvino Christian, figlio dell'aggreg. Roberto, in Ricerca in Fisica

Culle

Gruppo di Abbadia Alpina - Rolando Achille, figlio e pronipote dei soci: Armanzio, Piercarlo e Borno Olivio
Gruppo di Angrogna - Gaydou Corrado, figlio del socio Federico
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Palmero Marianna, nipote del socio Picotto Marco – Farina Mattia, nipote del socio Paire Matteo – Alberto Simone, figlio e nipote dei soci Alex e Paire Matteo
Gruppo di Cavour - Mainero Francesca, nipote del socio Manzo Antonio
Gruppo di Cercenasco - Cappa Leonardo, figlio e nipote dei soci Danilo e Luigi
Gruppo di Frossasco - Rebecca, nipote del socio Ferraro Nino
Gruppo di Perrero - Tron Adele, nipote del socio Gianfranco – Ghigo Noemi, nipote del socio Enrico
Gruppo di Piscina - Bonino Diego, nipote del socio Bertola Enrico - Rallo Sophie, nipote del socio Gianotti Paolo - Losano Gabriele, figlio dell'aggreg. Roberto e nipote del socio Silvano
Gruppo di Porte - Roccia Cristian, nipote dell'aggreg. Attilio
Gruppo di Roure - Calaon Lara, nipote del socio Bouc Carlo – Bouc Simone, figlio dell'aggreg Walter e nipote del socio Elio
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Barus Caterina, nipote del socio Long Gianni – Parola Arianna, nipote del socio Bounous Nino
Gruppo di S. Secondo - Revello Meltemi, nipote del socio Bruno
Gruppo di Vigone - Bosso Pietro, nipote del socio Michele – Galfione Giulia, figlia del socio Valter – Arolfo Alessio, figlio del socio Maurizio
Gruppo di Villar Perosa - Falco Simone, figlio del socio Valter
Banda Musicale - Damiano Kristian, figlio del musico e delegato Igor

Nozze

Gruppo di Angrogna - Socio Gaydou Federico con la sig.na Paschetto Denise
Gruppo di Frossasco - Barattero Diego, figlio del socio Bruno, con la sig.na Becchero Irene
Gruppo di Macello - Socio Richard Gianni con la sig.na Giovo Mariagrazia

Nozze di porcellana (15°)

Gruppo di Bagnolo Piemonte - Aggreg. Ruo Roch Walter con la sig.na Grande Floriana

Nozze d'argento (25°)

Gruppo di Buriasco - Aggreg. Sanmartino Gian Franco e la sig.ra Penna Ornella

Nozze di perle (30°)

Gruppo di Bricherasio - Barral dott. Gino e la sig.ra Macaluso Maria Grazia

Nozze di corallo (35°)

Gruppo di Bricherasio - Socio Trombetta Germano e la sig.ra Lasagno Ivana
Gruppo di Frossasco - Socio Motta Marco e la sig.ra Tomatis Liliana

Nozze di rubino (40°)

Gruppo di Buriasco - Cordero Giuseppe e la sig.ra Tesio Marcella, consuoceri del socio Ferrero Piero
Gruppo di Piscina - Socio Sola luigi e la sig.ra Racca Marivana
Gruppo di None - Socio Merino Erio e la sig.ra Ramello Caterina – socio Bonetto Natalino e la sig.ra Kvartuc Rosanda
Gruppo di Villar Perosa - Socio Falco Valter e la sig.ra Camusso Gemma

Nozze di zaffiro (45°)

Gruppo di Buriasco - Socio C.G.O. Monetti Francesco e la sig.ra Stroppiana Maria
Gruppo di Cantalupa - Socio Coassolo Amos e la sig.ra Losano Elda
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Malano Carlo e la sig.ra Bianciot Enrica
Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Roccione Franco e la sig.ra Avondet Enrica
Gruppo di Piscina - Socio Sola Luigi e la sig.ra Racca Marivana

Nozze d'oro (50°)

Gruppo di Abbadia Alpina - Bertolotto Felice e la sig.ra Caffaratto Ada, genitori del socio Guido
Gruppo di Cantalupa - Aggreg. Tournier Pier Giorgio e la sig.ra Rosticci Anna
Gruppo di Frossasco - Socio Coccolo Dario e la sig.ra Bianciotto Ivette – socio Corna Romano e la sig.ra Toso Renza – socio Vaira Michele e la sig.ra Macello Maria
Gruppo di Pinerolo Città - Socio Bocco Giuseppe e la sig.ra Berger Elena
Gruppo di Piscina - Socio Calvetto Marcello e la sig.ra Lacroce Vanna
Gruppo di None - Socio Picco Costanzo e la sig.ra Merletti Erminia – socio Zammarano Oscar e la sig.ra Ghirardi Lucia
Gruppo di Perrero - Socio Ferrero Aldo e la sig.ra Cairus Ermena
Gruppo di Pinasca - Socio Balmas Alfonso e la sig.ra Giacomino Aldina
Gruppo di S. Pietro V. Lemina - Socio Pons Piero e la sig.ra Roncaglia Zeglia

Nozze di smeraldo (55°)

Gruppo di Frossasco - Socio Mattalia Mario e la sig.ra Comba Elda

Nozze di diamante (60°)

Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Martina Angelo e la sig.ra Gottero Aldina – aggreg. Jallà Alessio e la sig.ra Fenouil Lina
Gruppo di Roletto - Bocchetto Giovanni e la sig.ra Galetto Livia, genitori del socio Claudio - Socio Mercol Ettore e la sig.ra Amianti Teresa
Gruppo di S. Pietro V. Lemina - Socio Caffaratti Ezio e la sig.ra Reatto Rina

Lutti

Gruppo di Abbadia Alpina - Boaglio Maria, mamma e nonna dei soci Rolando Piercarlo e Armanzio
Gruppo di Angrogna - Miegge Eufrasina, zia dei soci Adriano e Ugo – Chiavia Elena, zia dei soci Enrico, Erich, Mauro e Pons Giuseppe – Paschetto Roberto, suocero del socio Gaydou Federico – Cogno Giovanni, zio del socio Pons Giuseppe – Benech Corrado, fratello del socio Oscar – Rivoira Olivia, mamma del socio Odin Piero
Gruppo di Bagnolo Piemonte - Vittone Mario Francesco, fratello del socio Remo – socio Bosio Antonio – socio Bellario Liberio
Gruppo di Baudenasca - Ghirardi Francesco, fratello degli aggreg. Caterina e Giulio, zio dei soci Bruno e Federico
Gruppo di Bobbio Pellice - Riva Mario, papà del socio Renato
Gruppo di Bricherasio - Barsiggia Alessandro, nipote del socio Gottero Giuseppe – Morero Elda, zia del socio Picotto Giorgio – Malfatti Rita, suocera del socio Nota Giuseppe
Gruppo di Buriasco - Saretti Margherita ved. Margaria, suocera del socio Bosso Alfredo – Prunel Giacinta in Manavella, mamma del socio Carlo – Moratello Luigi, papà del socio Mauro – Giordana Maria Irma, zia del socio Allasino Valter – Beltramone Carlo, zio del socio Mauro – Angela Menafro in Grangetto, cognata del socio Grangetto Mario – socio Valenziano Giancarlo – Bertin Alberto, suocero del socio Piccato Marco
Gruppo di Cantalupa - Rostan Albertina, cognata del socio Ghiabudo Antonio e zia dei soci Rostan Ezio Carlo, Diego, Faraudo Ivano e Rostan Jonathan – Comba Rina, cognata del socio Coassolo Giuliano
Gruppo di Cavour - Ravero Giuseppina, suocera del socio Giusiano Flavio – socio Bruno Chiaffredo, suocero del socio Barotto Ezio – socio Bernard Franco – Paschetta Francesca, zia del socio Bruno Silvano – socio Bertinetto Franco – socio Borgarello Giorgio, zio del socio Possetto Giovanni – socio Demarchi Domenico
Gruppo di Cercenasco - Darò Silvina, suocera del socio Cordero Matteo – socio Navone Fiorcarlo, Alfiere
Gruppo di Frossasco - Pignatelli Gemma, suocera del socio Tinetti Claudio
Gruppo di Garzigliana - Socio Buffa Giovanni
Gruppo di Luserna S. Giovanni - Socio Pons Ermanno – socio Catalin Roberto, papà dei soci Eugenio ed Ermanno
Gruppo di Lusernetta - Bergo Franco, papà del socio Alessandro
Gruppo di None - Socio Giuliano Giulio – Griffone Patrizia, nuora del socio Canavesio Mario
Gruppo di Osasco - Armati Rosanna, moglie del socio Bessone Celso – socio Bianco Giuseppe – Bruno Chiaffredo, papà del socio C.G. Giulio

Gruppo di Perosa Argentina - Mollar Giuseppina, suocera del socio Bonino Guido – Heritier Chiara, mamma del socio Camusso Gianni – Bellè Emma, mamma del socio Gariglio Federico

Gruppo di Pinerolo Città - Socio Damiano Marino – Mazza Carlo, cognato del socio Quaranta Giorgio – Guala Piera ved. Cucchietti, sorella del socio Giovanni – Condò Andrea, cognato del socio Tagliacozzo Franco

Gruppo di Piscina - Viotto Cristina in Sciolla, moglie del socio Giovanni – Basso Bruno, fratello dell'aggreg. Edda – Viotto Maria, mamma dell'aggreg. Agodino Paola – Avaro Ida ved. Martino, cognata del socio Martino Emilio – Lombardo Giuseppe, papà e nonno dei soci Armado e Paolo – Bruera Lorenzo, cognato del socio Tavella Mario – Mainero Maria ved. Nota, mamma del socio Natale – socio Gerlero Germano – Serra Maria Teresa, sorella dell'aggreg. Sebastiano – Rocci Luisella in Marchisone, nipote del socio Marchisone Antonio

Gruppo di Porte - Aggreg. Chiappero Maria, suocera dei soci Frairia Aldo e Giacomino Aldo, nonna del socio Fraschia Franco

Gruppo di Prali - Aggreg. Grill Sergio, figlio, papà, e genero dei soci: Oreste, Cristiano e Edoardo – Grill Remo, papà del socio Franco

Gruppo di Riva - Badino Maria, sia dei soci Galetto Angelo, Badino Bruno e Aurelio

Gruppo di S. Germano Chisone-Pramollo - Socio Bounous Enzo

Gruppo di San Secondo - Lanzillotta Caterina, cognata e zia degli aggreg. Bernardi Eugenio, Salvano Piera e Molinero Franco – Paschetto Renata ved. Besson, suocera del socio Gardiol Renato – Bricco Daniela in Benedetto, cognata del socio Maurizio

Gruppo di Volvera - Rossetto Franca, moglie del socio Calvo Primo – Aggreg. Novarese Renata, Madrina del Gruppo e zia dei soci Nevio e Roberto

N. B. Nelle NOTIZIE FAMILIARI, si accettano soltanto i nominativi della/e persona/e interessata/e, seguite dai nominativi dei parenti di PRIMO grado.

LE NOSTRE MANIFESTAZIONI

SEDE NAZIONALE

7 luglio – Colle di Nava – 64° Raduno al Sacrario della Cuneense
14 luglio – Ortigara – Pellegrinaggio nazionale
28 luglio – Adamello – 50° Pellegrinaggio nazionale
1 settembre – Monte Pasubio – Pellegrinaggio
1 settembre – Monte Bernadia – Pellegrinaggio
1 settembre – Sezione Valsesiana – Premio Fedeltà alla Montagna
21/22 settembre – Rossoch – 20° anniversario dell'asilo "Sorriso"
6 ottobre – Bari – Pellegrinaggio al Sacrario Caduti Oltremare
13 ottobre – Venezia – Festa della Madonna del Don

DI RAGGRUPPAMENTO

15/16 giugno – Schio – Raduno 3° Raggruppamento
7/8 settembre – Ivrea – Raduno 1° Raggruppamento
14/15 settembre – Isernia – Raduno 4° Raggruppamento
19/20 ottobre – Castel S. Giovanni Terme – Raduno 2° Raggruppamento

SEZIONALI

15/16 giugno – Prali – Un giorno da alpino
29 giugno – Forte di Fenestrelle – Concerto Coro
30 giugno – Fenestrelle – Raduno sezionale 90° di fondazione della Sezione

DI GRUPPO

GIUGNO 2013
2 giugno – Volvera – Processione Corpus Domini
8 giugno – Scalenghe – Festa alpina alla Canterloira
8/9 giugno – Prarostino – 60° di fondazione
16 giugno – S. Secondo – Festa del socio
18 giugno – Pinerolo Città – Gita a La Monta (Francia)
23 giugno – S. Pietro V. Lemina – Festa alla Cappella del Crò
30 giugno – Pinasca – Festa di S. Giovanni Battista al Grandubbione

LUGLIO 2013
6/7 luglio – Bibiana – 50° di fondazione
6/7 luglio – Porte – Festa alla Fontana degli Alpini
7 luglio – Inverso Pinasca – Festa del gruppo – Assado a Clos Beiran
7 luglio – Torre Pellice – Rancio alpino
7 luglio – Villar Perosa – Festa al Rifugio alpino "La Fraita"
9 luglio – Pinerolo Città – Gita sociale in Val Crosenna
14 luglio – Roure – Commemorazione al cippo Ten Vinçon a Clavier
20 luglio – S. Pietro V. Lemina – Gara a bocce alla baraonda con cena
21 luglio – Prarostino – Pranzo sociale
21 luglio – Volvera – Festa patronale S. Maria Maddalena
27/28 luglio – Perosa Argentina – Festa al Monte Bocciarda
28 luglio – Bagnolo Piemonte – Festa annuale alla Madonna della Neve
30 luglio – Pinerolo Città – Camminata alpina

AGOSTO 2013
22 agosto – Frossasco – Gara a bocce e cena campagnola
25 agosto – Bobbio Pellice – 50° di fondazione
25 agosto – Perosa Argentina – Festa dell'amicizia

SETTEMBRE 2013
1 settembre – Cantalupa – Festa al Monte Freidour
1 settembre – Prali – gara a bocce
15 settembre – S. Germano Chisone-Pramollo – Grigliata in sede
15 settembre – S. Secondo – Festa d'autunno
21 settembre – Pinerolo Città – gara a bocce annuale

Gocce di... rugiada

Pro "Tranta Sold"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
LUSERNETTA	Socio Chiri Chiaffredo	5,00
PRAROSTINO	Aggr. Miranda Zuccaro in memoria del marito Pier Carlo Pugese	20,00
PRAROSTINO	Aggr. Maria Brun in memoria del marito Renato Roccia	20,00
PRAROSTINO	Socio Aldo Bouchard	10,00
PRAROSTINO	Socio Dario Avondetto	6,00
PRAROSTINO	Socio Piercarlo Bianciotto	6,00
PRAROSTINO	Aggr. Monica Bianciotto in memoria del nonno Adelmo	6,00
PRAROSTINO	Il Gruppo 14,00	
CAMPIGLIONE FENILE	Socio Alessandro Gasca	20,00
CAMPIGLIONE FENILE	Socio Roberto Boaglio	8,00
CAMPIGLIONE FENILE	Il Gruppo 50,00	
NONE	Aggr. Maria Albera in memoria del marito Severino Camia	12,00
NONE	Aggr. Davide Charbonier	7,00
VIGONE	Il Gruppo 50,00	
PISCINA	I famigliari in ricordo del socio Germano Gerlero	50,00
NONE	Socio Oscar Zammarano e la sig.ra Lucia Ghirardi nell'ann. di matrimonio	10,00
CANTALUPA	Socio Pier Giorgio Tournier e la sig.ra Anna Rosticci nel 50° di matrimonio	20,00
ABBADIA ALPINA	Socio Guido Bertolotto	30,00

Pro "Protezione Civile"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
VIGONE	Il Gruppo	50,00
	- Sig.ra Teresina Rivolo, in memoria del Cav. Uff Francesco Rivolo	1.000
	- Famiglia Giorgio Rivolo	140
	- Dott. Terenzio Rasetto	50

Pro "Banda"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CAMPIGLIONE FENILE	Il Gruppo	50,00
PISCINA	I famigliari in ricordo del socio Germano Gerlero	50,00

Pro "Nuova Sede"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
	Senatore Lucio Malan	400,00

Pro "Adozioni a Distanza"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CAMPIGLIONE FENILE	Il Gruppo	310,00

Pro "Coro Sezionale"

GRUPPI	MOTIVO	IMPORTO
CAMPIGLIONE FENILE	Il Gruppo	50,00

Colle dell'Arcano – Val Troncea
(foto "un alpino")